

Indirizzo: -Via Procusi 63 Solopaca -Bn-

## "IL CONFRONTO"

-Periodico di informazione, politica, costume e vita solopachesea cura del:

Centro Studi "Salvo D'Acquisto" onlus -Circolo di Solopaca-

Anno X - Numero 52- febbraio 2022



Recapiti:

e-mail:

cesdsolopaca@gmail.com contact@achilleabbamondi.it

### **CALENDARIO 2022** "Madonna del Roseto" disponibile presso le Parrocchie e gli esercizi commerciali di Solopaca

estratto pagina mese di gennaio 2022





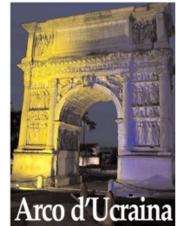


estratto pagina mese di febbraio 2022





dalla prima pag. de IL SANNIO del 26/02/2022



dalla pag. FB di Achille Abbamondi 26/02/2022





dal Gruppo FB Devoti a Maria SS. Del Roseto 26/02/2022







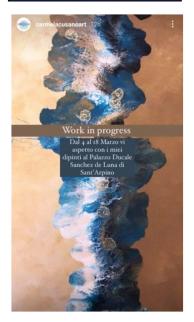
















🚵 Antonio ladonisi ha condiviso un post. Amministratore ⋅2 g ⋅ 3

Vi ricordiamo che da domani e fino al 6 gennaio, si potrà visitare presso Corso Umbero I e la chiesetta di Santa Maria Te Amo, la mostra presepiale allestita dal bravissimo Roberto Merola, che ringraziamo. Inoltre, vi ricordiamo che sulla nostra pagina è possibile votare con un mi piace il vostro presepe preferito.

Comunichiamo infine che tutti quelli che vorranno sostenere la nostra iniziativa con un piccolo contributo volontario, parteciperanno all'estrazione di un cesto di prodotti tipici solopachesi con tante eccellenze del nostro territorio. Vi aspettiamo in totale sicurezza e, soprattutto, rispettando le distanze. Buon 2022 a tutti 🥂

Pro Loco Solopaca



### 🦚 Martino Antonio Casillo

La Pro Loco ha curato l'esposizione di alcuni Presepi di Roberto Merola tra Corso Umberto e la chiesetta di Santa Maria te Amo. I presepi sono molto caratteristici e degni di essere visti. Pubblico alcuni particolari per far capire la maestria e l'originalità delle opere.

**3**0

Commenti: 3

Mi piace

Commenta Condividi























9 h · 0

X

La grande creatività del maestro Presepiale di Solopaca, Roberto Merola

















#### NOTA DEL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO SULLA MOSTRA PRESEPI



Il presidente della Pro Loco, in merito al concorso dei presepi fatti in casa, visto le segnalazioni pervenute su episodi poco chiari inerenti l'espressione del voto online, sentito il parere del Consiglio direttivo, dispone l'annullamento del concorso. La decisione è conseguenza di situazioni estranee alla Pro Loco.

Si ricorda che il concorso nasce per condividere la gioia del Natale e il suo spirito di solidarietà, anche con l'augurio stare vicini a chi, a causa del covid, ha vissuto il santo Natale in solitudine.

Ringraziamo infine tutti i coloro che hanno partecipato a questa iniziativa, a testimonianza di una sensibilità e un attaccamento della nostra comunità alla tradizione più antica, tipicamente italiana, del Natale.

A termine della manifestazione "Te piace 'o Presepio" è arrivato il momento dei ringraziamenti.

Prima di tutto vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno inviato le immagini del loro presepe fatto in casa. Un ringraziamento speciale va a Roberto Merola che ha concesso i suoi meravigliosi presepi per allestire la mostra. Ringraziamo Gina Leone e Michele Di Carlo che hanno messo a disposizione gli spazi per la mostra e il parroco Don Antonio Raccio, per aver messo a disposizione la chiesetta di Santa Maria Te Amo.

Infine, vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno voluto sostenere questa iniziativa e complimentarci con Gino Stanzione e Laura Franchini che si sono aggiudicati il cesto di prodotti tipici gentilmente offerti da: Az. Agricola Guarrelle, Olio D'Amore, Settemisure, Santimartini, De Liso, Cantina di Solopaca, Stanzione, D'Aloia e Luigi Falchetti.



dalla Pagina FB della Pro Loco Solopaca del 10 gennaio 2022– Post di Sandro Tanzillo



Prendendo spunto da un articoletto pubblicato su "I RADILLI" del febbraio 1982 ricordo che Mons. Antonio Iadanza fu Parroco di S. Martino dal 1897

Durante la sua lunga arcipretura nella Parrocchia di S.Martino fu promotore ed animatore di moltissime opere ecclesiastiche come la costruzione del campanile e della canonica, la sistemazione degli antichi documenti dell'archivio parrocchiale etc.-

Il campanile della chiesa di S.Martino non fu mai completato e tuttora si presenta come nella foto.

Certamente fu redatto un progetto architettonico per la costruzione del campanile, ma da tempo risulta introvabile.

Eppure qualche amico ricorda di aver preso visione del progetto del campanile in anni non remoti.

Sarà possibile recuperarne una copia?

In tal senso formulo un accorato appello nella speranza di poter riprendere e completare la costruzione del campanile della Chiesta di S. Martino.

Chi sa, parli









Palazzo Cusano







Castello



tradizione vuole











#### LE VIDEO RIPRESE DEL CESD Onlus



Per quanto di interesse, si trasmette il link de "IL CONFRONTO" relativo al video integrale del Consiglio Comunale del 22 ottobre 2021 (Consiglio di insediamento della Consiliatura 2021/2026).

La Redazione de "Il Confronto", di concerto con i Gruppi Consiliari di Maggioranza e di Minoranza, cerchera' di continuare a rendere tale servizio alla comunita' Solopachese (almeno fino a quando non verra' attuato autonomamente dall'Amministrazione Comunale) con la unica finalita' di avvicinare, sempre di piu', i cittadini alle Istituzioni ed alla Politica

Sicuri di aver fatto cosa gradita, a nome della Redazione, si porgono cordiali saluti. Achille Abbamondi

https://www.facebook.com/113566759578651/posts/675284806740174/  $\wedge \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge$ 

Per quanto di interesse, si trasmette il link de "IL CONFRONTO" relativo al video integrale del Consiglio Comunale del 18 novembre 2021.

La Redazione de "Il Confronto", di concerto con i Gruppi Consiliari di Maggioranza e di Minoranza, cerchera' di continuare a rendere tale servizio alla comunita' Solopachese (almeno fino a quando non verra' attuato autonomamente dall'Amministrazione Comunale) con la unica finalita' di avvicinare, sempre di piu', i cittadini alle Istituzioni ed alla Politica.

Sicuri di aver fatto cosa gradita, a nome della Redazione, si porgono cordiali saluti. Achille Abbamondi

"IL CONFRONTO"- Edizione Speciale - Video relativo alla ripresa integrale del Consiglio Comunale del 18 novembre 2021-

https://voutu.be/t s4JuS33R8









VIDEO-RIPRESA INTEGRALE DEL CONVEGNO/INCONTRO STUDI, promosso dall' ACS-Associazione Commercianti di Solopaca, del 17.12.2021-

"ARCHEOLOGIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE TELESINA" video integrale degli interventi di Andrea MARTELLI- Antonella TOMEO e Mario PAGANO-

#### https://voutu.be/XOLmRF8Zefs

si segnala che l'intervento della Dr.ssa Antonella TOMEO, relativo ai recenti "Rinvenimenti archeologici nel territorio di Solopaca durante i lavori per il raddoppio della linea ferroviaria", sono fruibili in audio e video dal min. 54:15 al min. 1:26:30 circa

riprese a cura del CESD onlus- Centro Studi Salvo D'Acquisto- Solopaca







Sannio DOP 2020... Altro.





















### Solopaca

# Pro Loco tanti nuovi orogetti all'orizzonte

Dopo la pausa forzata dovuta alla quarta ondata della pandemia da Coronavirus, la Pro Loco Solopaca è pronta a ripartire con tante attività, sia con manifestazioni consolidate, sia con nuovi progetti per valorizzare l'enogastronomia, la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico artistico di Solopaca.

Tra i tanti progetti: concorsi destinati agli alunni delle scuole di Solopaca, giornate di studio per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e agroali-mentare, ma anche progetti per organizzare attività ricreative di interesse socia-le. Un esempio sono le manifestazioni previste durante il periodo natalizio che, anche se in forma ridotta, sono state caratterizzate da una mostra presepiale e da un concorso sui social. La mostra, che si svolgerà fino al 6 gennaio al Corso Maria Te Amo, sarà visitabile in totale sicurezza con ingressi contingentati che garantiranno il dovuto distanziamento.

garantiranno il dovuto distanziamento. Per le attività previste per il 2022, inol-tre, ogni membro del Consiglio direttivo è stato responsabilizzato con l'assegna-zione di una delega. Deleghe sono state assegnate anche ai soci non eletti, in modo che anche loro possano dare il loro contributo a far crescere l'associazione.

Di seguito l'elenco delle deleghe asse-nate: Izzo Pierfranceso- Cultura; Cultura; Falchetti Federica- Corteo storico e sport; Frattasio Federica- Rapporti con le associazioni, D'Onofrio Salvatore-Stampa, Leone Maurizio- Agricoltura e Biodiversità; Moccia Angelo Spettacoli, Fasano Manuel- Controlli igiene e sicurezza eventi; Di Carlo

so la Consulta delle Associazioni del Parco del Taburno Camposauro, Tammaro Pasqualino- Collaboratore del Presidente nei rapporti con i gruppi dei giovani e del costituendo forum giovani.

giovani e del costituendo forum giovani. Infine, anche per l'anno 2022-2023, saranno 2 i volontari del Servizio Civile che presteranno servizio presso la Pro Loco Solopaca, impegnati rispettivamente in due progetti: Canti e cunti, sulle orme delle radici culturali dei paesi del Sannio e "Tesori nascosti, tesori ritrovati". Al bando potranno partecipare, fino alle 14 del 26 gennaio, tutti i giovani diplomati dai 18 ai 29 anni. Con l'augurio che il 2022 possa rega-

larci la tanto agognata normalità, la Pro Loco Solopaca «augura a tutti un felice principio d'anno».



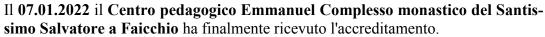


Comunità Emmanuel V Complesso monastico del Santissimo

Salvatore.

Per il recupero di tossicodipendenti, alcolisti e altri affetti da dipendenze senza sostanze.





E' una Comunità di recupero residenziale, per 20 posti per chi ha problemi di dipendenze patologiche. Tutta Sannita!

Grazie a chi ha permesso questa cosa. A Nino Lombardi in primis, alla sua Amministrazione e al suo popolo!

A Gennaro Volpe e Tommaso Zerella, i miei Direttori ASL BN!

Ai politici, ai funzionari della Regione, ai Vescovi, ai frati minori, alle suore alcantarine, ai sacerdoti, ai Ouestori, alle Forze armate, alle ditte che hanno lavorato, ai tantissimi volontari ed amici.

Grazie a chi ha voluto tutto questo.. tutta ma proprio tutta l'Emmanuel!

Oggi è compimento si fa consegna!

Grazie alla mia Equipe, attuale e futura, Gian Marco Manzo Antonio Giordano Luca! Riceviamo un dono prezioso tra le mani!

A noi tenerlo stretto!

### È il compimento!

Ti ricordi, padre Mario?

Verrà il tempo del compimento.

"Sai com'è felice tua madre!" (cit. Nicola Letizia)

Nel compimento c'è insieme cielo e terra.

Non più passato o futuro, ma l'della presenza di Dio.

"Ascolta sempre - mi dicevi - e non dimenticare mai le lacrime delle mamme. Ascolta dentro, ascolta e fai ciò puoi"!

Quella monizione è la mia verità nascosta.

Ascolto le lacrime delle mamme, come mi hai detto mamma!

Ascolto le lacrime delle donne con i loro bambini, figli di chi decide di recuperarsi. Ascolto le lacrime dei piccoli, figli di mamme nel dramma della droga. Ascolto le

lacrime, come mi hai detto. Ora è finalmente il tempo del compimento.

Il cielo e la terra diventa una sola cosa!

A Faicchio esiste una comunità Emmanuel dove c'è chi ascolta le lacrime!

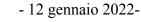








## dalla pagina FB di AVANTI SOLOPACA

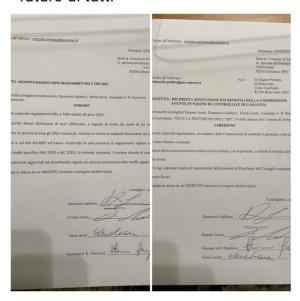








#### Trasparenza come impegno per il futuro di tutti



#### da LA GAZZETTA BENEVENTO.it -12 gennaio 2022



Domenico Galdiero ritiene approssimativa la gestione della pandemia a



Il capogruppo d'opposizione, Domenico Galdiero, in una nota, ritiene approssimativa la gestione della pandemia da Covid-19 a Solopaca.

contagi aumentano giorno

giorno va fatto uno screening di massa con tamponi molecolari gratuiti per la cittadinanza.

Non comprendiamo il perché non venga fatto.

C'è un emergenza sanitaria in atto nel nostro Comune non vanno creati allarmismi, ma urge monitorare la situazione con strumenti adeguati.

Bene la campagna vaccinale open-day per i bambini dai 5 agli 11 anni fissata per venerdì 14 gennaio all'Oratorio San Mauro".

Sulla questione scuola interviene anche il consigliere comunale Ernesto Aceto: "Sicuramente non è facile trovare il giusto contemperamento tra le diverse esigenze specialmente quando si tratta di salute ed istruzione e l'attuale caos generato dai provvedimenti adottati dai diversi livelli di Governo spesso in contrasto tra loro sta divenendo insopportabile.

Il nostro pensiero è che le scuole vanno tenute aperte garantendo la sicurezza; bisognava programmare come già detto più volte, una campagna di screening gratuita con oneri a carico del Comune ed in favore della popolazione scolastica e delle famiglie.

Purtroppo, ancora una volta, nonostante le sollecitazioni ad un'attenta programmazione per una corretta gestione dell'attuale fase emergenziale, neppure un coc è stato

istituito a tutela della popolazione".





# Valle Telesina, Tammaro, Fortore: «open day» per sconfiggere il virus

#### LE INIZIATIVE

#### Vincenzo De Rosa

Si susseguono in tutta la provincia gli open day vaccinali, destinati soprattutto ai bambini, e gli screening di massa. Domani pomeriggio a Dugenta, presso i locali del «Centro Siani», potranno vaccinarsi i bambini dai 5 ai 14 anni. Prenotazioni entro questa mattina alle 10.30 via WhatsApp al numero 3202256007. Sempre domani pomeriggio open day pediatrico anche a San Lorenzello presso i locali della casa comunale: vaccini per bambini tra i 5 ed i 12 anni con prenotazione chiamando in municipio. Ed ancora a Solopaca dove le prenotazioni si sono chiuse ie-

Domenica mattina invece presso la casa comunale di Frasso Telesino vaccini per la fascia di età 5-11 anni in programma dalle 9 alle 13. Basterà prenotarsi sulla piattaforma regionale o re-



candosi presso il municipio. Per i bambini di Frasso anche popcorn e zucchero filato.

Sempre domenica open day vaccinale per tutte le fasce d'età, ed anche per seconde e terze dosi, a Cusano Mutri, presso la sala convegni di via Mandre. A Durazzano potranno vaccinarsi bambini ed adulti martedì 18 dalle 9 alle ore 13 presso la scuo a elementare «Capoluogo». La registrazione all'open day (sono disponibili 250 dosi) è consentita attraverso gli uffici comunali o chiamando lo 0823955049 dalle 8 alle 14. Non solo però giornate dedicate alla somministrazio-

ne dei vaccini, ma anche screening come quello in programma sabato, dalle 9 alle 12.30, presso la palestra comunale di Castelpagano e dedicato alla popolazione scolastica: alunni e personale docente e non docente.

#### L'APPELLO

E non mancano le polemiche come quelle sollevate dall'opposizione a Solopaca dove il gruppo consiliare di minoranza «Avanti Solopaca» denuncia una «gestione approssimativa» dell'emergenza Covid da parte dell'amministrazione comunale e chiede «uno screening di massa con tamponi molecolari gratuiti per la cittadinanza». «Sicuramente non è facile trovare il giusto con-temperamento tra le diverse esigenze quando si tratta di salute ed istruzione ma il nostro pensiero - scrivono dall'opposizione - è che le scuole vanno tenute aperte garantendo la sicurezza; bisognava programmare una campagna di screening gratui-

D RIPRODUZIONE RISERVATA

#### da IL MATTINO del 13 gennaio 2022

### Solopaca • Galdiero e Aceto: «Mai fatto screening di massa»

# Emergenza, affondo dell'opposizione

Malgrado l'iniziativa dell'open day vaccinale previsto per domani, venerdi 14 gennaio, e gli appelli che il sindaco ha rilanciato ai sui canali social dell'ente, l'opposizione critica la gestione della pandemia da parte della maggioranza.

E il capogruppo Francesco Domenico Galdiero a dire la sua: "Siamo di fronte ad una gestione approssimativa. I contagi aumentano giorno dopo giorno va fatto un Screening di massa con tamponi molecolari gratuiti per la cittadinanza. Non comprendiamo il perché non venga fatto".

Continua: "C'è un Emergenza Sanitaria in atto nel nostro Comune non vanno creati allarmismi, ma urge monitorare la situazione con strumenti adeguati. Bene la campagna vaccinale open day per i bambini dai cinque agli undici anni fissata per domani all'Oratorio San Mauro".

Sulla questione scuola interviene il consigliere comunale Ernesto Aceto: "Sicuramente non è facile trovare il giusto contemperamento tra le diverse esigenze specialmente quando si tratta di salute ed istruzione e l'attuale caos generato dai provvedimenti adottati dai diversi livelli di Governo spesso in contrasto tra loro sta divenendo insopportabile. Il nostro pensiero è che le scuole vanno tenute aperte garantendo la sicurezza. Bisognava programmare, come già detto più volte, una campagna di screening gratuita con oneri a carico del Comune ed in favore della popolazione scolastica e delle famiglie. Purtroppo, ancora una volta, nonostante le sollecitazioni ad un'attenta programmazione per una corretta gestione dell'attuale fase emergenziale, neppure un Coc è stato istituito a tutela della popolazione".























dal Gruppo FB "SOLOPACHESI NEL MONDO" - 14 gennaio 2022-

## OPEN-DAY VACCINALE 5/11 ANNI CONCLUSOSI IN MANIERA ECCELLENTE!

Per la prima volta, un passo decisamente in avanti per la nostra Comunità.

Importantissima la prevenzione nei confronti dei nostri bambini,il futuro del Paese, il futuro della nostra Terra.

Io prima di congratularmi con coloro che hanno permesso tutto ciò mi sento in dovere di ringraziare chi ha veramente fatto sì che questi bimbi venissero tutelati e cioè i loro stessi **Genitori**!

Complimenti cari papà e care mamme per aver avuto la coscienza di decidere di assumervi la responsabilità di fare da scudo ai vostri piccoli contro questo maledetto virus. Non si può evitare il contagio al 100% vaccinandosi ma si può evitare di morire ! Scegliendo di vaccinare i vostri figli avete scelto per loro la vita!



Grazie Don Antonio Raccio e grazie all'amministrazione Comunale, grazie ai Sanitari, ai volontari.

Grazie alla Volontà di Fare che non ha vesti di presunzione e di orgoglio, né di polemiche, né colori politici. Grazie a chi comprende che prima di ogni cosa c'è la Salute di ognuno! Se la Comunità sta bene, il nostro paese sta bene!

Ho scelto questa foto coprendone il viso ed il nome sull'attestato per la privacy, ma non potevo non mostrarne il meraviglioso Sorriso di questo bimbo! Da oggi diventa il simbolo di questo momento...che sia il trampolino verso la risoluzione! Sia questo meraviglioso sorriso il simbolo per tutti i bimbi del Mondo... Ritornerete a mostrare i vostri sorrisi Bambini, è una promessa!

#### C.Picone















#### dalla pagina FB del COMUNE DI SOLOPACA - 14 gennaio 2022



Si è appena conclusa la giornata di vaccinazione per i bambini della fascia di età 5-11 anni. L'amministrazione comunale ha dimostrato, ancora una volta, l'impegno nel predisporre i mezzi per fronteggiare l'ennesima ondata di pandemia. I ringraziamenti per la realizzazione dell'hub vaccinale sono rivolti al nostro parroco, Don Antonio Raccio, alla dott.ssa Viscusi, ad Elisa Fasano, Brunella Goglia, Armando Cesare e Francesca Criscuolo, alla Misericordia con Chiara Torricella, Vincenza Cimmino e Emilia Mancino, alle ragazze del nostro servizio civile e alla Polizia Municipale, nelle persone del Capitano Vitangelo D'Onofrio e del maresciallo Rufino D'Onofrio.

Un plauso è indirizzato alla responsabilità dei genitori che hanno accolto il nostro invito e al coraggio dei loro bambini.

L'augurio è quello di remare sempre nella stessa direzione, insieme, all'insegna del senso di responsabilità e del senso civico.

Domani, per completare il servizio offerto alla nostra popolazione scolastica, vi aspettiamo presso l'ingresso del Municipio per lo screening.



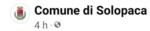








#### -15 gennaio 2022-



L'amministrazione comunale ha ritenuto doveroso garantire il rientro a scuola in sicurezza predisponendo uno screening volontario per la popolazione scolastica (alunni, docenti, personale ATA), già programmato da tempo.

Un ringraziamento va al Centro Biocenter e ad i suoi operatori per aver mostrato professionalità e tatto verso i bambini; a tutti i genitori che hanno colto positivamente l'invito; ai bambini per aver mostrato coraggio; alla Polizia Municipale per il lavoro svolto. Pertanto auguriamo un buon rientro a scuola.













#### da IL SANNIO del 15 gennaio 2022



Appello dei sindaci a sposare l'iniziativa

# Open day vaccinali a Faicchio e Dugenta

Dopo Telese Terme e Solopaca, altri centri del comprensorio relesion o et titernino programmano attività pubbliche per la somministrazione del vaccino antiCovid Gli open day interesseramo anche Faicchio e Duguenta.
Proprio a Solopaca l'inquilino
di Palazzo Cutillo, Pompilio
Forgione, dopo il suo consigliere
Ernesso Volpe (che ha assumo i
violo di delegato alle artività
giovanil), lancia un appello ai
gention: "La prevenzione di previone di principio receivante del vaccino antitituti porta vaccinarsi con comdia e celeria, favorendo, poi, i
rientro a scuola in sicurezza,
livito la popolazione tutta,
nanora una volta, a rispettane le
norme anticoningio e l'utilizzor
della mascherina. Solo vaccinandoci e rispettanole norme
potremo finalmente uscirne del
tutto."

Ed ha poi aggiunto: "Sono
consultata in coro
ministrazione del vaccio naticovi di Gli open day interesseramo anche Faicchio e Duguenta.
Proprio a Solopaca l'inquilino
di Palazzo Volte (al fascia tra i cin
nolo defegato alle artività
giovanili, lancia un appello ai
gentori. "La prossibilità e rivolta sia alle
reras comministrazione con propolazione giovanile compresso
nativato, d'intesa con l'exiba
na bambini frequentante i nostri
stituti porta vaccinarsi con commoti e celerita, favorendo, poi, i
rientro a scuola in sicurezza,
della mascherina Solo vaccinandoci e rispettanole le norme
potremo finalmente uscirne del
tuto."

Ed ha poi aggiunto: "Sono
Ed ha poi aggiunto: "Sono previsti l'uso del vaccin
natica colisi, ed classomo, ed cana causa del vivus La variante
Omicron sistat difficació en de causa del vivus La variante
Omicron sistat difficació en de sua persone isolate a
causa del vivus La variante
Omicron sistat difficació en descinario l'oricon sermunità di Tessera Sanitaria.
Così Cemerne Di Cerba
natic, nella vicina Dugenta i sindaco (Terba da
sultavato, d'intesa con l'activato, d'

#### da IL SANNIO del 16 gennaio 2022

#### TELESE TERME









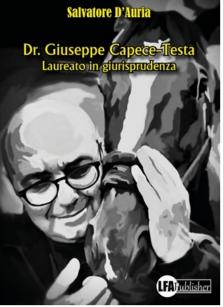




#### Segnalazioni editoriali dalla Redazione:







DR. GIUSEPPE CAPECE-TESTA Laureato in Giurisprudenza Un libro di Salvatore D'Auria

Peppiniello pensa di essere nato per errore, sembra accompagnato dalla "mala sciorta", ma così non à

Fortuna? Non solo quella. Una serie di eventi e di persone tessono una tela su cui il ragazzo può riscrivere se stesso e perdonarsi.

In uscita il 19 febbraio





#### **Carmela Picone**

1 g · 🛎

"Il Segreto di Jana" la nuova opera di Sara Calabrese . Una nuova storia da leggere tutta d'un fiato! Congratulazioni alla nostra scrittrice orgoglio Solopachese! Brava Saretta





1 g · 😵

#### LFA Publisher

La felicità dei nostri autori quando hanno tra le mani il loro sogno sotto forma di libro, è la nostra più grande soddisfazione. Grazie Sara Calabrese e al suo IL SEGRETO DI JANA.

www.lfaeditorenapoli.it Editrice rigorosamente NoEap





Il Sannio #Greco è un vino caratterizzato da un colore paglierino chiaro vivace dal profumo floreale con sensazione di pesca bianca e mandorla amara. Al sapore è secco, fresco, abbastanza morbido e Minerale. Perfetto per accompagnare primi a base di pesce come un piatto di spettacolare bellezza di Linguine con pomodorini freschi e cozze. #Cantinedeliso. Seguici su Facebook, Instagram e sul nostro sito internet.

https://www.cantinedeliso.com/ Via Bebiana, 82036 Solopaca BN 10824 977997

#DeLiso #ViniDeLiso









#### dalla pagina FB della **PRO LOCO SOLOPACA** - 17 gennaio 2022



Link al video>>https://youtu.be/TLW5-\_g

#giornatadeldialetto #dilloindialetto #gnd2022 #unpli #Solopaca #serviziocivile



Affacciate Graonara Tutta Tenta Affacciate A Fenestrella Tutta Ouanta

Aggio 'Accoppato Muntagne E Valluni

Pe Te Truva' Scanta De Rosa Tieni Lu Pietto 'Mprefumato E 'Mpastanato De Sciuri E 'Dde Rrose (Due Volte)

Aggio Camminato Solopaca Bello Nun Aggio Mai Truato Na Nenna 'Cchiu' Bella

'Cchiu Bella E Nenna Mia Dinto Capriglia

Quanno Se C'affaccia Alla Fenestrella

Quanno Se C'affaccia Alla Fenestrella

Quanno Se La Fa La Capo Bella Quanno Se La 'Ntrezza La Coda De Coniglio

Lo Sole Sponta E A Luna Sta A Capriglia



Sempre per la Giornata Nazionale del Dialetto, le volontarie del Servizio Civile Camilla e Valeria, vi propongono anche "A' Madonna d'u Rusito", tratta dalla raccolta di poesie «'U ddoce d'a sera» di Domenico Longo.

"Come solopachese non poteva tacere un sentimento comune e singolare insieme, che è affetto, devozione, preghiera, alla Vergine Del Roseto..." (Antonio Fasano).



Castello

Aggio Camminato Solopaca Bello Nun Aggio Mai Truato Na Nenna 'Cchiu' Bella 'Cchiu Bella E Nenna Mia Dinto Capriglia

Quanno Se C'affaccia Alla Fenestrella

Quanno Se C'affaccia Alla Fenestrella

Quanno Se La Fa La Capo Bella Quanno Se La 'Ntrezza La Coda De Coniglio

Lo Sole Sponta E A Luna Sta A Capriglia

Link al video>>https://youtu.be/TLW5-\_g

#giornatadeldialetto #dilloindialetto #gnd2022 #unpli #Solopaca #serviziocivile



#### 'A MADONNA D'U RUSITO

'Sta muntagna 'a penzo sempe. puro quanno sto' luntano e m'arricordo tale e quale, come si mò 'a stesse a guardà. 'Uardo 'e cime, 'uardo 'e valli: e dinto 'e nuotti scure e fredde, 'uardo 'a luce d'o cummento. Cum'a n'uocchio d'a Madonna 'sta lucella m'accumpagna: e si girasse tutto 'u munno ma purtasse sempe appriesso. Certe vote m'addimannano si ce credo a 'sta Signora: nun 'a pigliati pe' mattìa, ce credo come a mamma mia.

#giornatadeldialetto #gnd2022 #unpli #serviziocivile #proloco #solopaca





Com'è faticuso p'u girà tutto quanto, è tanto luongo ca puro cu a machina te stanchi, a 'ngoppa Crapiglia abbasc' i Precusi, gnammonte 'na ote, gnabballi 'nata, po' pigli e te ne vai pe' bbascio lu come si ce stesse cacc'osa de meglio, ma ot'e gira è u stesso sbaglio. Chist'è Solopaca,

luongo, viecchio e trascuratone, è 'u paese d'u cafone e a me, me pare persì casudiaulo. Ma a 'na bella 'uagliola ca me dicio, nienittenne a lu paese mio ca è nu

paraviso, ce respunnietti: grazie nenné, voglio restà a casudiaulo mio.



#### Pro Loco Solopaca 1 h · @

La Pro Loco Solopaca celebra la Giornata Nazionale del Dialetto. Per l'occasione le volontarie del Servizio Civile, Camilla e Valeria, hanno scelto come tema l'Amore, selezionando alcuni canti tradizionali in dialetto solopachese. Qui vi presentano "La mamma 'e Lucietta era gelosa", versione solopachese di un antico canto tradizionale italiano dal titolo 'O Molinaro, in cui si canta delle vicende di Lucietta (in altre versioni Rosinella) la cui madre era molto gelosa della figlia tanto da non volerla farla uscire di casa. Un giorno però Lucietta si reca al mulino...

#### LA MAMMA 'E LUCIETTA ERA GELOSA ('O MOLINARO)

La mamma de Lucietta era gelosa... din don da (x2) e manco a lo molino co l'uocchi janghi e nera e manco a lo molino la mannava.

Nu juorno a lo molino vulivo ine.. din don da (x2) truavo lo molinaro co l'uocchi janghi e nera

truavo lo molinaro che durmeva (x2).

O molinaro scetate da 'sto suonno... din dan bu (x2) che ce venuta la bella co l'uocchi janghi e nera

che ce venuta la bella a macenare (x2)

E mò che ce venuta 'na vota sola... din dan bu (x2) te la voglio fa fina... co l'uocchi janghi e nera te la voglio fa fina la farina (x2).

E mentre la farina s'ammacenava... din dan bu (x2) le mani pe' lo petto co l'uocchi janghi e nera le mani pe' lo petto le menava (x2).

O molinaro non parlà di questo din don da (x2) tengo sei fratelli co l'uocchi janghi e nera tengo sei fratelli, t'ammazzeranno.

Non ho paura de sei, manco de sette din dan bu (x2) tengo 'na scoppettella co l'uocchi janghi e nera tengo 'na scoppettella carrecata

Sta carrecata de pallini d'oro din dan bu (x2) sparame 'mpietto a me co l'uocchi ianghi e nera sparame 'mpietto a me chi more more (x2)

#giornatadeldialetto #gnd2022 #unpli #proloco #solopaca #dilloindialetto









#### da IL SANNIO del 14 gennaio 2022





### SOLOPACA Domenica l'escursione alla Madonna del Roseto

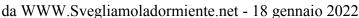
È in programma domenica, a partire dalle ore 9, l'escur-sione 'Gruppo del Camposauro: Da Solopaca alla Madonna del Roseto', promossa nell'ambito del progetto Sve(g)ilamo la Dormiente. Un itinerario che parte dal centro storico di Solopaca, prosegue per Rotta Ruotolo, Madonna del Roseto, laghet-to Postiglione e termina nuovamente a Solopaca per una lunghezza complessiva di circa 7 km e un dislivello di circa 400 m. L'escursione avrà una durata di circa 4 ore, soste escluse.

circa 400 m. L'escursione avra una unana un una cursosse escluse.

Al termine dell'itinerario, proposto da Luigi Tagliaferri e Genoveffa Molinaro, è prevista una visita guidata a cura della Pro Loco Solopaca al Palazzo Ducale dell'inizio del 1600. L'appuntamento di dopodomani è organizzato dall'Associazione Terra & Radici che nell'ambito del progetto "Sve(g)liamo la Dormiente" cura le azioni "Percorsi ambientali, storici e di gusto" e "Promozione e Valorizzazione della Sentieristica" in collaborazione con l'associazione Wwf Sannio. Partner dell'iniziativa sono la Sezione del CAI di Benevento, che collabora alle azioni sui sentieri del progetto, e la Pro Loco di Solopaca.







#### DA SOLOPACA A MADONNA DEL ROSETO: UN'ESCURSIONE CHE HA SVELATO BELLEZZE CULTURALI ED AMBIENTALI.



Si è svolta domenica 16 gennaio 2022 l'escursione "Gruppo del Camposauro: Da Solopaca alla Madonna del Roseto", promossa nell'ambito del progetto Sve(g) liamo la Dormiente.

Una bella e sorprendente camminata alla scoperta del bellissimo borgo di Solopaca.

Dopo la visita alla Grotta Ruotolo i partecipanti hanno visitato il Santuario della Madonna del Roseto, raggiunto percorrendo l'antico sentiero che i solopachesi battevano quando portavano in processione la statua della Madonna. Al rientro in paese è stata fatta una visita al Palazzo Ducale.

Un grazie particolare al Presidente Iadonisi, della Pro Loco di Solopaca, che ha guidato i partecipanti in questo bellissimo viaggio tra bellezze culturali ed ambientali.













# dal Gruppo FB "Solopachesi nel Mondo" - 23 gennaio 2022- Antonio Iadonisi IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL ROSETO



In origine la Badia di S. Maria del Roseto apparteneva all'Ordine dei Benedettini Bianchi, della riforma di S. Guglielmo da Vercelli, chiamati anche Verginiani. Esiste un sentiero montano, che rasenta la collina "Sbirrimorti", detto ancora adesso "Via dei Monaci". È tradizione, mantenuta viva specie dai solopachesi più anziani, che per detta strada i religiosi della nostra Badia si portassero alla Badia di S. Maria delle Grotte, sita sulle balze nordiche del Taburno, presso Vitulano, e diretta ugualmente da monaci benedettini. A valle del Monte delle rose, tuttora sgorga una fonte, detta "Fontana dei monaci", le cui acque non sono più incanalate e si disperdono per i campi circostanti. L'Abate esercitava la sua giurisdizione non solo sul Monastero, annesso alla Chiesa badiale, ma in tutta la contrada. Benché non si possa precisare l'epoca della fondazione del Monastero e della Badia, della loro antica esistenza però abbiamo importanti testimonianze. P. Agostino Lubin, dell'ordine degli Eremiti di S. Agostino, nella sua opera "Abbatiarum Italiae brevis notitia", dedicata a Leandro Card. Colloredo e pubblicata in Roma il 1693, allegando l'autorità di tutti i codici della Camera Apostolica, dove sono registrate le Badie e le tasse delle medesime, alla pag. 348, riporta la seguente nota:

"Abbatiatitulo S. Mariae de Roseto, alias de Rosito, Ordin. SanctiBenedicti, Dioec. Thelesinae, in Campania Felice, sive Terra Laboris, de qua loquuntur omnes codices Camerae Apostolicae; dicituretiam de Rosito, & in Thelesia civitate collocatur". Anche il noto autore francese Dom. L. H. Cottineau O.S.B., nella sua opera "Reperto iretopo bibliographiques des Abbajes et prieurés", cita la nostra Badia, con queste parole: "De Roseto, Rosito, S. Maria, Bénédictin, diocèse de Telese, province de Benevento".

Maria del Castagneto in Cusano Mutri, è ritenuta più antica del Monastero ed è assai bella; il suo primitivo colorito è rimasto alquanto alterato per i vari ritocchi apportati successivamente. Ha il busto e le mani scolpiti in legno ed è vestita con sottana rosa e manto celeste, ricamati in oro fino. Il suo volto delicato ed il suo collo lungo,pur non esprimendo chiaramente elementi bizantini, rivelano però gusti e influssi dell'arte ortodossa. Il primo documento, che si riferisce al Monastero, è del 1374. Resta tuttavia la probabilità che il sacro Cenobio esistesse già nel sec. XI o XII. Intorno a quest'epoca infatti si accese una vera gara fra gli uomini di Dio

Per impulso dell'abate Desiderio, il Monastero di Montecassino fu portato ad una grandezza mai raggiunta prima; per suo zelo furono istituite numerose comunità religiose, specialmente in Terra di Lavoro, nel Sannio e negli Abruzzi, dove l'abate cassinese esercitava, non solo la giurisdizione ecclesiastica, ma anche il potere civile. Sorsero allora le celebri Badie di S. Maria Maggiore, ecc. In quello stesso periodo, S. Guglielmo da Vercelli, dopo aver fondato sul monte Partenio l'Ordine dei Verginiani e costruito il grande Santuario di Montevergine, con l'aiuto e l'appoggio dei Normanni, eresse numerosi altri Monasteri nell'Italia meridionale...

#### (testo tratto da Alfredo Romano, Solopaca, nuova edizione a cura di C. Formichella, 1998, pp. 60-61)



nel fondare Badie.

















#ScuoleInPresenza #Dad

#### dalla pagina FB di Claudio PAU - 24 gennaio 2022 LETTERA INOLTRATA ALLA DIRIGENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TELESE TERME



La lettera che segue, inoltrata alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Telese Terme, nasce a seguito del rigetto della richiesta per la mia nipotina, mia convivente, di poter frequentare le lezioni scolastiche a distanza vista la mia sempre maggiore immunodepressione. Sottolineo che la richiesta ha avuto responso negativo nonostante fosse correlata di certificato che attesta la mia fragilità, richiesta inoltrata solo per questa fase pandemica molto delicata. Il paradosso è che se mia nipote si contagiasse (cosa più che probabile con una variante come la Omicron) guadagnerebbe il diritto di poter frequentare le lezioni da casa. Ci tengo a sottolineare che sono un sostenitore della scuola in presenza, ma prima ancora lo sono della tutela degli ultimi. Certe battaglie, se avessi saputo prima di certe politiche, le avrei già combattute per chi non ha capacità o possibilità di farlo. Un mondo che se ne frega degli ultimi non è il mio mondo!

Professoressa Pellegrino, prima di scriverle ho preferito prendermi tutto il fine settimana e contare fino a centomila. In questo breve arco temporale sono innumerevoli i pensieri e le riflessioni partoriti che, a questo punto, mi sento obbligato a condividere.

Se mi rivolgo a lei è perché sono uno zio convivente di una delle alunne dell'Istituto che lei dirige. Nello specifico sono uno di quei conviventi fragili per cui si fa richiesta di Didattica a distanza e non si ottiene un responso positivo.

Non mi fraintenda professoressa, non ho timore per la mia incolumità. Io la morte l'ho vista da vicino molte volte e ognuna di quelle volte mi ha solo regalato maggiore intensità nel vivere gli attimi successivi a me concessi. Il timore vero nasce in me se penso all'incolumità degli uomini di domani, se penso a quello che indirettamente sta insegnando loro: siate forti, pensate solo a voi stessi, e se a pagarne le conseguenze sono delle persone a cui la vita ha regalato un percorso meno facile, fregatevene.

Professoressa, lei sta impartendo inconsapevolmente lezioni su Darwin e sulla legge del più forte. La scuola ha dovere diretto di tutelare esclusivamente la salute dei suoi alunni, è vero, ma che scopo ha se impartisce lezioni del genere?

Con le sue risposte negative, sta chiedendo alle famiglie degli scolari di scegliere tra il lampeggiante della polizia per mancata frequentazione o quello di un'ambulanza per il familiare a rischio.

Se mi fossi comportato da italiano, come in molti sono costretti a fare, avrei inviato il responso positivo di un tampone fasullo di mia nipote e avrei ottenuto ciò che con tutte le certificazioni lei ha negato. Avrei però impartito l'ennesima lezione negativa: i furbetti ottengono sempre ciò che vogliono!

Io le sto addossando tutte le colpe ignorando ciò che le normative le indichino. Lo sto facendo perché la lezione migliore che poteva dare ai suoi alunni non la sta dando: la lezione della ribellione quando un sistema non funziona, la lezione del non essere pedina ma di giocare a scacchi alla pari con chi se ne frega delle vite altrui.

Questi suoi alunni saranno i politici del domani. Lei sta formando il loro modo di pensare mostrando un'istituzione che prende decisioni senza considerare le debolezze degli ultimi e, di conseguenza, ignorando le tanto nominate tutele, l'equità, la

Mi creda, il mio non sottostare a certi atteggiamenti è proprio frutto di ciò che mi hanno inculcato le mie insegnanti. Coloro che in questa significativa settimana, ai tempi, mi sottolineavano i modi di fare di eroi come Salvo D'Acquisto, imprimendo nella mia testa che ciò che il nazifascismo ha "donato" a chi non aveva capacità di difendersi non si sarebbe dovuto più ripe-

Sa professoressa, io non le sto facendo sconti perché lei ha chiaramente detto che le persone come me possono tranquillamente non esistere più. Come le ho anticipato, della mia incolumità me ne frego, ma io non me la sento di essere un suo complice. Non posso non provare a tutelare gli altri fragili dopo essere venuto a conoscenza delle politiche della sua scuola.

Il suo modus operandi non è un colpo di pistola sparato in un qualsiasi quartiere malfamato, ma uccide ugualmente. Anche qui voglio evitare fraintendimenti, le dico infatti che non sta uccidendo il suo rischiare di far diventare i bimbi veicolo di trasmissione ove questa trasmissione può facilmente diventare fatale, ciò che uccide è la sua indifferenza.

Immagini un allievo della sua scuola il cui sogno è diventare dirigente. Un allievo che ha come esempio queste vicende. Immagini ancora un' ipotetica scuola del futuro diretta da esso, una scuola dove un suo nipote sarà l'alunno e il fragile convivente sarà un suo figlio o direttamente lei. Cosa penserebbe in quel momento? Probabilmente proverebbe a difendere i suoi diritti, mediamente l'italiano è così, vede i problemi solo quando riguardano il proprio orticello, fregandosene di ciò che con ogni parola o gesto si semini quando i problemi riguardano gli altri.

Professoressa, aggiusti la mira e dica ai suoi allievi di migliorarlo questo mondo, non di nascondere la polvere sotto al tappeto. Ogni suo esempio, nei gesti e nelle decisioni, ha responsabilità etiche nei confronti degli scolari che superano di gran lunga quelle civili e penali. E' come se io tacessi adesso. Che esempio sarei per le persone con disabilità a cui dico e ho detto di lottare con le unghie e con i denti soprattutto per chi sta peggio!? Ogni mia parola risulterebbe vana, perderebbe di credibilità.

Come vede entrambi siamo esempio, entrambi non possiamo stare fermi e lasciare che il corso degli eventi ci trascini con sé e agisca per noi. Da questi esempi qualcuno ne assimilerà gli effetti positivi o negativi a prescindere da ciò che decidiamo di fare.

Le chiedo di rivalutare le politiche della scuola e, se non ne avesse i poteri, le chiedo di ribellarsi. Io la guerra la farò in ogni caso, è una sua scelta contro chi o cosa combattere.

Claudio Pau

#BriganteARuotaLibera #TutelaDegliUltimi #FormiamoUomini #Parità #Equità #Uguaglianza #Disabilità





#### Manifesto ACS --ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI SOLOPACA -22 gennaio 2022





Sono molti anni che le vie principali di Solopaca, dove si concentrano numerose attività commerciali, sono intasate di auto parcheggiate senza tempo e spesso in modo caotico e trasversale, ostruendo marciapiedi ei il transito di veicoli più grandi, mezzi di soccorso e furgoni.

A causa del perdurare inesorabile di questa situazione i pullman di linea non passano più per il centro urbano privando così i cittadini di un servizio di pubblica utilità.

Nonostante i ripetuti appelli, lamentele e polemiche, tutte le promesse di mettere rimedio a questa situazione sono cadute nel vuoto.

Viviamo una condizione di anarchia dove nessuno si assume le proprie responsabilità civiche,

Amministrazione Comunale in primis, cittadini egli stessi commercianti e ognuno si arrangia come può. La situazione è da troppo tempo insostenibile, non solo peri disagio che arreca ai cittadini ma anche per l'immagine di degrado che si proietta del nostro paese.

Rivolgiamo, ancora una volta, un appello all'Amministrazione Comunale ad adottare, con coraggio e determinazione, efficaci provvedimenti per riportare ordine e decoro. Tocca a chi amministra promuovere un'azione di indirizzo, senza temere eventuali lamentele e mugugni:

l occa a chi amministra promuovere un'azione di indirizzo, senza temere eventuali lamentele e mugugni: il consenso deve essere costruito sul bene comune e non sul favoritismo dei singoli.

 $Le\ iniziative\ che\ -\ ci\ auguriamo\ -\ vorrà\ intraprendere\ l'Amministrazione\ Comunale,\ richiederanno\ la\ collaborazione\ attenta\ e\ costante\ dei\ cittadini:\ solo\ cos)\ potremmo\ ottenere\ i\ risultati\ sperati.$ 

Tutti siamo chiamati ad uno sforzo comune: non possiamo pretendere che gli altri rispettino le regole se noi per primi non diamo il buon esempio.

Se il nostro Comune non valorizza la qualità della vita non possiamo lamentarci se la gente preferisce spostarsi verso i paesi limitro fi per necessità commerciali o per attività ricreative. Molti lamentano che il nuovo ponte sul fiume Calore costituisca una via di fuga verso altri paesi. Noi al

Molti lamentano che il nuovo ponte sul flume Calore costituisca una via di fuga verso altri paesi. Noi al contrario crediamo che i ponti sono importanti vie di accesso: dobbiamo semplicemente essere più attrattivi. Abbiamo risorse paesaggistiche, storiche, culturali, endogiche, gastronomiche che se opportunamente valorizate possono favorire lo sviluppo economico e sociale ed incrementare notevolmente il flusso commerciale e turistico.

In un periodo di difficoltà economiche oggettive ed in un contesto locale non ottimale, abbiamo diverse attività commerciali gestite da cittadini dei paesi vicini che continuano a ritenere vantaggioso investire a Solopaca.

Dobbiamo crederci di più anche noi ed impegnarci con ogni energia per il progresso della nostra comunità.

Solopaca, 20 Gennaio 2022

Associazione Commercianti Solopaca

dalla pagina FB di Sandro Tanzillo - 26 gennaio 2022-

Dalla prima lettera di S.Paolo ai Corinzi.

Domenica scorsa abbiamo inteso in Chiesa che "il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo....E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra...e proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui".

A tal proposito, rileggendo il manifesto dell'Associazione Commercianti di Solopaca di recente affisso, risulta evidente che una parte importante del corpo sociale soffre e con essa soffre l'intera comunità. L'ACS è in stato di sofferenza e merita di essere onorata.

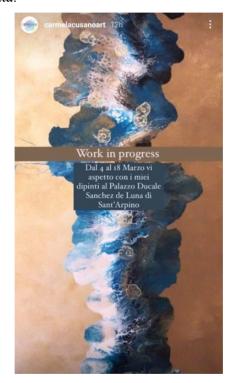




La nostra Artista Solopachese
Carmela Cusano dal 4 al 18 Marzo
presenterà la propria galleria d'arte
presso il Palazzo Ducale Sanchez
De Luna di Sant'Arpino.
Opere strepitose che
Rappresentano con eccellenza i
dipinti di Carmela.



Castello









## DA **FREMONDOWEB.COM**- 28 GENNAIO 2022 - DI BARBARA SERAFINI



#### MAZZAFARO: "RACCONTIAMO IL SANNIO E CONVINCIAMO I GIOVANI A RIABITARE IL TERRITORIO"

Una lunga chiacchierata con il **Vescovo Mazzafaro**, contornata da ilarità e dal suo sorriso contagioso, ha portato alla conclusione che nulla è ancora perduto, se parliamo di valorizzazione del nostro territorio e di ripopolamento. "Prima di trasferirmi qui – esordisce Mazzafaro – ho visitato le terre sannite solo per lavoro. Vivendo il Sannio mi sono reso conto di quante potenzialità abbia e, purtroppo, di quanto sia difficile vederlo ripopolato dai nostri giovani, che spesso preferiscono andar via. Eppure questa è la loro terra e dovrebbe essere il luogo che possa accogliere il loro futuro, e se ben



raccontato il bene che posseggono e il valore delle loro terre, della loro storia e delle proprie tradizioni, certamente potrebbero pensare a investire nel territorio che li ha visti nascere e crescere".

Giovani e chiesa: un rapporto spesso ambiguo, difficile. Sovente i ragazzi non si sentono rappresentati dalla Chiesa, non sentono la necessità di rivolgersi a essa, in quanto Istituzione e rifugio. Sono giovani che corrono, nati un una società che difficilmente si ferma, in un'atmosfera vorticosa e spesso tendente all'oblio. "La Chiesa è sempre stata vicina ai ragazzi – prosegue il vescovo – I sistemi catechistici passati, in cui l'insegnamento era visto come dottrina da perseguire per forza, non funzionano più. Oggi la Chiesa è più vicina ai nostri bambini, agli adolescenti. La catechesi procede sotto forma di gioco e sono tanti i laboratori aperti ai ragazzi che permettono loro di viverla giocando, come i Grest, la riattivazione della attività territoriali. I ragazzi devono avere le basi principali della loro cultura e del loro stare in società a casa. In una famiglia sana nascono valori sani. E solo dopo possono intervenire Scuola e Chiesa. E in quanto guida spirituale di questa nostra importante comunità mi sento dire: cari ragazzi, non scoraggiatevi. Costruite il vostro futuro ma non dimenticate il vostro passato, le vostre radici. Il nostro territorio, il suo futuro, è nelle nostre mani. Inventate, reinventate, ricostruite. Continuate a innamorarvi della vostra storia e riabitate un territorio che ha tanto da offirire agli occhi del mondo".

Eppure, se le nostre aree interne sembrano sempre più mortificate dalla continua scelta dei giovani di abbandonare le proprie aree natie, è proprio da molti di loro che è partita la richiesta della istituzione di un ampio progetto che abbracci le bellezze e valorizzi le eccellenze territoriali. Si tratta della istituzione di un Parco Culturale e Religioso diocesano, che sta prendendo forma sul tavolo di lavoro della Diocesi e delle istituzioni locali e nazionali, affinché si punti a una maggiore visibilità delle eccellenze dei paesi spiritualmente guidati dal Vescovo. "Puntiamo ad aprirci al vicino, ai territori intorno a noi –conclude Mazzafaro – Un proverbio africano dice che da soli si va più veloci, ma insieme si può arrivare lontano. I nostri piccoli e grandi centri devono cooperare nella visione dell'unione delle forze e della valorizzazione delle proprie eccellenze". La ceramica, l'olio d'oliva, l'acqua sulfurea, il pregiato vino sannita, le bellezze archeologiche e museali, tradizioni come l'Infiorata o i Riti Settennali, mostre e rassegne culturali saranno i punti fermi del Parco, affinché si elevi una visione turistica più ampia, che abbracci i singoli comuni facendoli divenire un'unica grande città. Partire da un solo paese, per far conoscere tutto quello che c'è nel circondario. "Il progetto renderebbe giustizia a un territorio meravigliosamente ricco di bellezze e di storia. Ad oggi ne esiste solo uno in Italia, a Santa Maria di Leuca, e in questi giorni sto tenacemente lavorando affinché il Parco possa diventare una concreta opportunità di ripartenza e rilancio".

### Centro Studi Salvo D'acquisto

#### dalla pagina FB di Candida SALOMONE - 26 febbraio 2022

In genere non mi piace Facebook come vetrina per mettere in piazza anche cose molto personali....ma stavolta lo uso perché ieri sera sono stata positivamente colpita dai ragazzi del nostro oratorio di Solopaca...poiché tra i tanti gruppi invitati e chiamati ad esprimersi sulla sinodalita'....voluta da Papa Francesco ....essi sono stati i più numerosi a essere presenti...a rispondere a questo invito! Un grazie per il loro impegno, e come giustamente è stato detto in un intervento, sono loro che hanno insegnato qualcosa a noi adulti...! Avrebbero potuto non venire o essere altrove....ma hanno scelto di esserci nella perseveranza dell'impegno, nella costanza di un cammino. Il loro essere gruppo ed essere amici attraverso il gruppo fa riflettere ed insegna. Questa è la bella gioventù. ..e spero che possa essere sempre più nutrita....Solopaca ha questi giovani da cui partire e ripartire.....guardiamo anche al bello perché di bellezza ce n'è. ...siamo noi che guardiamo sempre le cose da un punto di vista negativo.....grazie ragazzi....







#### CAMBIO AL VERTICE DELLE INFERMIERE VOLONTARIE DEL COMITATO CROCE ROSSA



Il Corpo delle Infermiere Volontarie del Comitato Croce Rossa Italiana di Benevento si rinnova a partire da un cambio al vertice. Il testimone è passato da **Sorella Rita Palazzo** a **Sorella Aurora De Luca**. L'avvicendamento è avvenuto a seguito dell'incremento delle attività didattiche di cui Palazzo è responsabile. Per questo motivo si è resa necessaria l'alternanza con De Luca.

"A Sorella Palazzo, colonna portante e pilastro del Comitato CRI di Benevento, va il più accorato ringraziamento per aver svolto la Sua attività con professionalità, abnegazione ed esperienza. Ouarant'anni in Croce Rossa Italiana sono un

bagaglio non indifferente e che non tutti possono vantare. Un esempio di correttezza, trasparenza e fattiva collaborazione. Un percorso nel mondo del volontariato costellato da successi e grandi riconoscimenti. Se il Corpo delle Infermiere Volontarie vanta oggi sulla piazza di Benevento il lustro che possiede lo si deve a persone come Sorella Palazzo che hanno incarnato i principi della CRI. A Sorella De Luca - spiegano ancora dal Comitato provinciale - vanno gli auguri per un prospero e fiorente avvenire al vertice del Corpo delle Infermiere Volontarie, sulla scia tracciata da chi l'ha preceduta . A darle man forte in questa nuova avventura ci saranno le due vice-ispettrici Sorella Luigina Maiello e Sorella Fiorella Maria Raffaella Rando".

#### NOTA A MARGINE della Redazione :

Il CESD- CENTRO STUDI SALVO D'ACQUISTO di Solopaca, esprime il vivo ringraziamento all'opera profusa da Sorella Rita Palazzo e dal suo Staff per l'attività di formazione svolta durante il servizio attivo in Croce Rossa.

Il CESD onlus sarà per sempre grato a **Sorella Rita Palazzo** per aver attivato, grazie a specifici accordi di programma con questo Centro Studi, ben <u>3 Corsi</u> di <u>Primo Soccorso</u> a <u>Solopaca</u>, che hanno contribuito a fornire la formazione di base necessaria per circa un centinaio di Volontari che oggi, grazie alla formazione avuta da CRI Benevento, operano in varie associazioni sul territorio a beneficio della collettività.

dal Gruppo FB "Solopaca e la sua Storia...." di Lino Di Massa - 04 Febbraio 2022 -

FONTANA SALA, CON IL TETTO NUOVO SU TUMULI DI PARETI FRADICE E SBRICIOLATE

 $- \underline{https://www.youtube.com/watch?v=TNaeVMZrX4U\&list=PLON6cgs0SwU1\_dK9uo9PHbq5fU9vBhqb7\&index=1}\\$ 



Come si può vedere da questo video, il tetto rifatto alla fontana Sala di Solopaca poggia su pareti malmesse. Il lavoro del nuovo tetto è stato eseguito da giovedì 27 gennaio a venerdì 4 febbraio (9 giorni) senza nessuna autorizzazione della Soprintendenza ai Beni.

Venerdì 4 il sindaco Pompilio Forgione, insieme allo staff dell'ufficio tecnico comunale si è recato sul posto per verificare la messa dell'ultimo mattone del tetto da parte della ditta incaricata. Vista l'occasione, Lino Di Massa ha girato questo video per la custodia nella **Civismoteca Stefano Cusani**.

Dalla sua visione si può ricavare in che stato si trovano le pareti della fontana:

- YOUTUBE.COM
  Solopaca, Fontana Sala, tetto nuovo molti mattoni screpolati e altri sbriciolati in buona parte
- un tumulo di terra infarcita d'acqua, che ha formato una montagnola addossata alla parete posteriore della fontana in quasi tutta la sua altezza
- il fianco della storica fontana infossato e quindi sparito, per metà della sua altezza, dal pietrisco e dall'asfalto della via Sala Nuova, che collega il ponte Maria Cristina alla provinciale Solopaca-Paupisi.
- in questo stato c'è da chiedersi come mai l'amministrazione comunale capeggiata dal sindaco decisionista Pompilio Forgione e come mai anche l'opposizione capeggiata da Domenico Galdiero non facciano verifiche e non richiedano l'intervento della Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Benevento.





#### PNRR: IL PIANO NAZIONALE BORGHI PER VINCERE LA SFIDA DEL RIPOPOLAMENTO



Il Ministro della Cultura. Dario Franceschini, ha presentato nel dicembre 2021 l'accesso alle risorse del Piano Nazionale Borghi previsto dal PNRR che prevede un finanziamento di un 1 miliardo per il rilancio di 250 borghi, progetti da presentare entro il 15 marzo, con due linee di azione. L'intervento per l'attrattività dei borghi storici si articola in due distinte linee di azione.

#### Linea A

La prima, alla quale sono destinati 420 milioni di euro, sosterrà progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati, per un numero limitato di interventi di carattere esemplare, uno per ciascuna Regione o Provincia Autonoma per un totale di 21.

#### Linea B

La seconda linea d'azione mira alla realizzazione di progetti locali di rigenerazione culturale di almeno 229 borghi storici. In particolare, 380 milioni andranno a sostenere le proposte presentate dai Comuni che si attuerà tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento delle proposte presentate da Comuni in forma singola o aggregata – fino a un massimo di 3 Comuni - con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. I progetti potranno prevedere interventi, iniziative o attività in ambito culturale e in quelli dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente o turismo. L'importo massimo del contributo sarà di circa 1,65 milioni di euro a borgo. Per questa linea d'azione i Comuni dovranno presentare entro il 15 marzo 2022 le candidature per il finanziamento dei progetti di rigenerazione culturale. L'istruttoria si concluderà entro maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle proposte e l'assegnazione delle risorse ai Comuni.

#### MI AUGURO CHE QUESTA OPPORTUNITA' NON VADA PERDUTA!



#### da IL MATTINO del 11 febbraio 2022

### Cicloamatori in valle Telesina con la «South Experience»

#### MOUNTAIN BIKE Gianluca Brignola

La Matese Legends apre alla «South Experience» per dare vita alla prima comunità di cicloamotri dell'Italia meridionale. Nei giorni scorsi la presentazione del calendario di iniziative, ad opera del sodalizio beneventano, che partirà il 27 marzo da Roccarainola, Napoli, per proseguire poi il 24 aprile con un evento in terra sannita, tra Telese Terme e Ponte, il 29 maggio a Valle di Madeba. te, il 29 maggio a Valle di Ma

loni, il 12 giugno a San Giovanni Rotondo, il 31 luglio a Casalbore (Avellino), il 4 settembre a Spole-to (Perugia), il 16 ottobre a Caser-ta e il gran finale a Visciano, sem-pre in provincia di Napoli, l'11 di-cembre.

#### L'ATTESA

L'ATTESA
Nel 2019, per la terza edizione, furono oltre 500 i cicloamatori allo
start di viale Europa, nella cittadina termale, suddivisi nelle differenti categorie oltre, ovviamente,
al corteo colorato che ha seguito
le hand bike. Una vera e propria
passeggiata ecologica, non com-



LA PASSIONE La Matese Legends

petitiva, aperta alla partecipazione di tutti, disegnata su un itinerario suggestivo tra storia e cultura, paesaggio e natura, per un percorso che ha attraversato i principali luogin di interesse dell'areale. Obiettivo che si proverà ad eguagliare. Parte del ricavato andrà supportare il lavoro portato avanti dall'associazione «L'infinito di Manuel». In altre parole, un'altra occasione per provare a puntare su forme di turismo decisamente slow e al passo con le contingenze dettate dalla pandemia. Cicloturismo, dunque, ma anche turismo dei sapori. «Sarà un evento

di aggregazione e condivisione tra diverse realtà e associazioni sportive dilettantistiche della nostra regione - dice Alfonso Cassella, tra i promotori della Matese Legend - Puntiamo a promuovere il territorio e crediamo che queste occasioni possano rappresentare una vetrina particolarmente significativa. Vogliamo dare forza al popolo della bici, della mountain bike, ma non solo, che in questo comprensorio, ormai già da qualche anno, sta dimostrando tutta la sua importanza. I numeri parlano chiaro così come la partecipazione di pubblico e ci-

ge a migliorare la nostra propo-sta. Ci aspettiamo una grande risposta, ancora una volta, delle comunità e siamo certi che arrive rå». A suo avviso «quelli appena trascorsi non sono stati mesi faci-li per l'associazionismo. Siamo stati costretti a rivedere ed immaginare i nostri momenti di incon tro, di socialità e di condivisione Obiettivi puntati anche i sul mon do delle e-bike, come nel caso del festival bike test andato in scena lo scorso dice













#### da IL SANNIO del 04 febbraio 2022







#### Solopaca

Dopo mesi di polemiche e proteste, è stato abbattutto l'albero di via Variante

# Addio al pino secolare, simbolo della cittadina

L'opposizione ha criticato fortemente la decisione presa dall'amministrazione Forgione

Alla fine, nei giorni scorsi, il ino marittimo che dimorava ell'incrocio tra Via Variante e l'iale dei Pini è stato abbattuto.



Riporto di seguito, alcuni post dei cittadini di Solopaca inerenti il taglio della nostra secolare "PIGNA".

Tante, forse troppe, parole e pensieri sono stati espressi sui social sul tema; di fronte ad alcune considerazioni e proposte sono state alimentate le solite "polemiche" di cui si poteva fare volentieri a meno, forse dettate da alcuni fraintendimenti.

Purtroppo la discussione ha determinato tanti sproloqui, gratuiti attacchi e sbeffeggiamenti sul web, alimentando inopportunamente la disdicevole "querelle" che ha animato taluni contro chi ha solo sottolineato l'importanza di preservare i "luoghi del Cuore e della Memoria" di una Comunita'.

Una Comunità che non riconosco piu', che trova la forza ed il vigore solo per le divisioni e le polemiche sterili invece di unirsi per evitare che la nostra amata Solopaca, possa avere il medesimo destino dell'albero della discordia ("a Pigna") che, nel suo ultimo atto, non ha fatto altro che evidenziare le "peculiarita' " di noi Solopachesi.

Un albero morente, ricco di storia e di ricordi che, forse, ha voluto dare a tutti noi Solopachesi un messaggio e/o una lezione, ma che (alla luce dei tanti post scritti e che si evitia di riproporre) dubito che possano essere recepiti e capiti da tanti. Achille Abbamondi



A' PIGNA NON C'E' PIU'. Dopo aver segnalato con un mio post del 30 maggio 2021 la grave condizione della Pigna, documento, passo passo, le fasi del suo taglio, dalle ore 10,20 alle ore 17.44 del 31.01.2022. Che dire ? è stato eliminato un pericolo incombente, è vero. Ma comunque un simbolo della nostra storia è scomparso. Speriamo l'ultimo, perchè senza memoria, non c'è identità.







Almerico Tommasiello

Oggi è un giorno triste... 😥

si trova pressi Solopaca.

"Il mio vicino di casa I Ora ti vedo li , solo , malato e abbandonato , come un vecchio che non serve più . Vederti anche così a me servi e come , serve ai miei rocrdi di te verde, rigoglioso , con le fronde che si muovevano soavi col vento . Mi servi perché da buon vicino hai visto le mie lacrime , i miei sorrisi , la mia disperazione e la mia felicità . Con la tua perenen persenza hai accompagnato ogni giorno l'alba e il tramonto dei miei giorni . Con la tua presenza mi hai dato spesso la stabilità come l' austerità del tuo fusto e l' essere salda come le tue radici . Domani ti taglieranno , comincerà la tua fine fisica purtropol ma non cesserà mai la tua vita nel ricordi .



segnalazioni di degrado nel nostro paese Post nel gruppo di Tommaso Riccardi 20 h · ❸

Al posto della pigna il vuoto.





Oggi se ne va un pezzo di storia, "la pigna"... Un albero qualsiasi ma carico di ricordi per ogni solopachese. Più che piantare un'altra pigna che un giorno sarà comunque tagliata poiché anche gli alberi hanno una durata, mi auguro che qualche artista solopachese o artigiano del legno riesca a costruire un ricordo con il legno del tronco rimanente. Siamo un paese di artisti, con la nostra festa dell'Uva realizziamo ogni anno delle belle opere. Invece di piangerci addosso per le cose andate, iniziamo a proporre cose concrete, un'opera da donare al paese come ha già fatto qualche altro compaesano. L'amministrazione c'entra poco. siamo noi il paese... lo purtroppo non sono capace di lavorare il legno. Mi auguro che qualcuno di buon cuore riesca a donare a Solopaca qualcosa di bello.





Valerio Martini

forse perché non era semplicemente un albero, era un punto di riferimento.

#sottapignaforeve







#### dalla pagina FB di Carmela Picone -29 gennaio 2022



La più brutta notizia di oggi che ho letto sui social, sui quotidiani è questa! L'abbattimento della nostra Pigna sulla Variante! Possibile che non si abbia un'altra soluzione? Ci eravamo proposti a chiedere una colletta per far nascere dalla pigna una scultura in ricordo della nostra storia. Quell'albero è pericoloso adesso tenerlo in piedi poiché con la prima grossa violenta folata di vento potrebbe arrecare danni ingenti, dunque ben venga l'abbattimento ma vi prego, vi prego, non fate sparire del tutto quell'albero! Non abbattete la nostra storia,non smaltite in poche mosse i ricordi di un intero paese legati a quella Pigna . Abbiate sentimento...lasciate almeno una parte di tronco,fatene una scultura, un decoro,una panchina, un libro, un punto di memoria,ma per carità non eliminate una parte di tutti noi che siamo passati lì sotto, che abbiamo atteso tante partenze, che abbiamo contato i giorni di scuola in ogni percorso da casa al villaggio scolastico. Non ne fate motivo di discussione politica, fatene uno scrigno di dono, di dote storica, di sacrifici, di sapienza, di conoscenza, di coscienza, di amore. Si, di Amore per la memoria dei nostri avi, dei nostri giorni e come monito del nostro futuro!

Io non sono nessuno, nessuno, sono solo l'amministratrice di un gruppo che si chiama SOLOPACHESI NEL MONDO ed è proprio per conto della mia gente che vi chiedo di non distruggere tutto ma di trovare la giusta soluzione ed un giusto compromesso ed equilibrio per dire Addio ad un albero non curato, ma per lasciarne almeno la sua anima come monumento della nostra stessa anima di un paese! Non si tratta solo di tronco, chioma e rami secchi ...ma di radici che fanno parte della nostra Terra! Scusatemi, ma spero la pensiate come me...siamo circa 3500 persone a Solopaca...mi piacerebbe veramente sapere il vostro pensie-

ro! In Fede Carmela Picone.

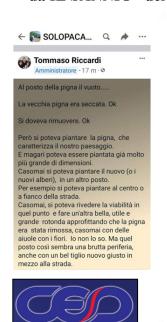
#### dalla pagina FB di Don Alfonso Salomone -31 gennaio 2022

Nel rientrare a casa ho fatto lo stesso percorso che facevo da bambino quando tornavo a casa all'uscita delle scuole Elementari. Ho tanti ricordi legati a quest'albero, molti proprio alla mia infanzia e alle tante "scorrerie" di ragazzini nei terreni che dal "piro puezio" vanno verso "i telesini" e oltre. È triste vero, ma anche gli alberi condividono la nostra stessa sorte, possono ammalarsi e morire come un comune mortale. Mai mi sarei immaginato di vivere più a lungo di uno dei più grandi pini mediterranei che caratterizzano il paesaggio di Solopaca, alberi secolari, simbolo di realtà durature ma ahimè non eterne. È un sofferto distacco, direi simbolico, ma da ogni morte si può sempre rinascere. Che questa esperienza possa essere occasione per diventare promotori per la custodia del patrimonio paesaggistico, per la salvaguardia e la tutela ambientale, delle aree verdi, dei parchi e di tutti gli spazi della comunità.

#### dalla pagina FB di Pierfrancesco Izzo -31 gennaio 2022

Ci sono elementi che sono caratteristici di un paesaggio, da anni lo compongono e ne diventano un tutt'uno. I pini solopachesi svettano maestosi tra i tetti e campanili delle chiese e delle case, come palazzi con verdi criniere si alternano tra i campi e gli agglomerati. Alcuni diventano parte integrante del paese tanto da essere dei luoghi di ritrovo, dei veri toponimi. Ogni solopachese ha chiaro dove sia "abbascio 'a pigna", ogni solopachese ha in mente la sua straordinaria altezza, ed ogni solopachese oggi sente la tristezza per il suo abbattimento; è stato come dire addio a un vecchio amico di famiglia che era sempre lì: ti accompagnava all'ingresso e all'uscita da scuola e con te aspettava l'arrivo della corriera, d'estate e d'inverno, sotto i suoi rami e la sua lunga ombra. Sono sicuro però che la monumentale pigna non se ne andrà mai del tutto, essendo parte del paese da centinaia di anni lo farà ancora come toponimo, come indicazione rionale. Si affiancherà ai vari luoghi noti a tutti i solopachesi, dopo "abbascio e piant e abbascio u puzzo, ngoppa acito e miezo i fasani, adesso oltre a "u piro puezio" sono sicuro che il vetusto albero continuerà a vivere ogni volta che alla fatidica domanda "ma addu vai?" Risponderemo "-abbascio a Pigna!"

#### da IL SANNIO del 07 febbraio 2022







Avanti Solopaca

Interpretando le varie

omaggio ad un albero

sollecitazioni dei cittadini ed in

monumentale che è parte della

conservazione di una parte del

storia della nostra comunità,

abbiamo inoltrato formale

richiesta al Sindaco per la

pino marittimo.

20.0





## Segnalato da Antonio IADONISI PNRR, BANDO BORGHI DA RIFARE

di Redazione VITA.IT 14 febbraio 2022



La piattaforma Borghi - che riunisce le associazioni Borghi più belli d'Italia, Legambiente, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e Touring Club Italiano - si rivolge al ministero della Cultura chiedendo il ritiro del bando della linea A che rischia di premiare solo 21 piccoli centri con il 50% del miliardo previsto. «Facendo confluire i fondi sulla Linea B si potranno finanziare altri 260 progetti»

Sul tema dei fondi assegnati nell'ambito del Pnrr ai Borghi e in particolare sulla scelta di dividere le risorse stanziate sull'asse "Intervento 2.1 - Attrattività Dei Borghi" (1 miliardo di euro) in due diverse linee, entrambe in scadenza il 15 marzo, intervengono le associazioni che costituiscono la piattaforma dei Borghi (Borghi più belli d'Italia, Legambiente, Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e Touring Club Italiano). In particolare, le organizzazioni manifestano perplessità sulla circostanza rispetto al fatto che quasi la metà delle risorse (420 mln di euro) sia investita nella linea "A" che finanzia 21 progetti ed in particolare attribuisce a un solo progetto pilota proposto da ciascun Regione fino a 20 milioni di euro.

Su questo punto le associazioni già nell'autunno 2021 (nell'immagine in apertura il presidente di Unpli Antonino La Spina) avevano espresso la loro contrarietà ad ogni ipotesi di concentrare una parte significativa delle risorse disponibili su pochi Borghi (uno per regione); oggi appare ancora più preoccupante il possibile esito di questa linea, che rischia di non premiare la qualità delle proposte, la capacità di coinvolgimento delle comunità e dei soggetti che lavorano sul territorio e le concrete ricadute occupazionali sul lungo periodo, innescando vere e proprie azioni di disuguaglianza che in considerazione dei criteri discriminatori, in alcuni casi utilizzati, stanno suscitando la rivolta dei territori.

Di contro il bando sulla linea B mette a disposizione 580 mln di euro, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale presentati dai Comuni e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati.

Proprio la linea B - secondo la piattaforma dei Borghi - può rappresentare una grande opportunità di rigenerazione culturale e innovazione urbana diffusa, anche se limitata ad almeno 229 piccoli comuni, creando una fortissima competizione sui territori; le stesse Regioni sanno già che a fronte delle numerose richieste potranno soddisfare un esiguo numero di Comuni beneficiari dei fondi (i progetti potranno impegnare fino a circa 1,65 milioni di euro a borgo, arrivando anche fino a 2,53 milioni di euro, comprendendo anche il successivo bando della componente dedicata alle imprese localizzate).

Le associazioni, da tempo impegnate insieme nel promuovere la valorizzazione dei borghi italiani, ribadiscono il pieno apprezzamento dell'impegno del ministro Dario Franceschini che ha consentito di orientare 1 mld di euro dei fondi del Pnrr a favore dei Borghi, per realizzare quella che il ministro della Cultura, ha definito al lancio del bando "una grande operazione di valenza culturale e sociale"; allo stesso tempo però, nello pieno spirito del Pnrr volto a incentivare lo sviluppo sostenibile e di qualità, a creare occupazione e opportunità di lavoro in particolare per le nuove generazioni, si appellano al ministero della Cultura affinché:

-nella valutazione dei progetti della linea A, e anche della Linea B dell'Avviso, vengano utilizzati criteri che al di là delle Linee Guida emanate, rispondano pienamente alle finalità del Pnrr e siano effettivamente realizzabili nei tempi previsti dal cronoprogramma dettato dal Governo e dal Presidente Mario Draghi.

-in presenza di progetti afferenti la linea A e non pienamente rientranti nel dettato delle Linee Guida e del Pnrr, i relativi fondi possano confluire sulla linea B, così come previsto nel bando. Altresì sarebbe auspicale da parte del ministero, in virtù dei malumori e delle proteste che pervengono dai territori, provvedere al ritiro del bando della linea A facendo confluire i fondi interamente sulla linea B, consentendo così il finanziamento di

circa ulteriori 260 progetti.

Guardia S. • In Consiglio il documento che sarà poi indirizzato alla presidenza del Consiglio dei Ministri

# Telesina, pronta la mozione

Di Lonardo e Ceniccola vogliono coinvolgere nel 'pressing' istituzionale tutti i Comuni della provincia

da IL SANNIO del 10 febbraio 2022



finistri ed il Ministro compesto i lavori di raddoppio di quetrire ad intervenire presso sto asse vario che, ormai, è Paese attraverso l'Appenn Anna nazionale e regionale, diventato 'strategior' nel collemon't e due tenti, sula Strata Strata

Questa é una problematic musca che inpropose ancora munica che inpropose ancora il questa fondamentale stradi de Caianello salfa A1 e di Be (Caianello salfa







## Contratto di fiume, avviate le procedure

Caturano: «La qualità ambientale è condizione primaria per garantire nel lungo periodo una migliore qualità della vita»

Palazzo Caporaso, sede dell'ente Parco del Tabumo-Camposauro, ha reso noto l'avviso pubblico di manifestazione di interesse ed il relativo formati di adesione al Contratto di Fiume denominato Passo Calore Beneventano".

Commenta il presidente Costantino Caturano: "La qualità ambientale è condizione primaria per garantire nel lungo periodo una migliore qualità dell'accondizione primaria per garantire nel lungo periodo una migliore qualità dell'accondizione primaria per garantire nel lungo periodo una migliore qualità dell'avia ed quindi uno sviluppo sociale ed economico del territorio e dipende dal mantenimento dei processi ecologici naturali, i 'servizi' ecosistemici insostituibili quali la qualità e ferilità dei ssolo, la disponibilità e qualità dell'acqua, la qualità dell'aria ed il mantenimento dei processi cologica e sicurezza per gli abitanti. I cossi d'acqua rappresentano ecosistemi essenziali per lo sviluppo, la salute e la sicurezza del territorio in maniera articolata e dinamica, e come tali necessitano di un approccio cognitivo egostionale integrato".

La Strategia Rappesentano ocosistemi essenziali per lo sviluppo la salute e la sicurezza del territorio in maniera articolata e dinamica, e come tali necessitano di un approccio cognitivo egostionale integrato".

La Strategia Rappesentano ella strategia stessa garantendo la ricadata sugla fatti strumenti di proporti dei dell'accondi della calori della ca



Il Contratto di Fiume (CdF) con Il Contratto di Fiume (CdF) consente l'adozione di un sistema di regole in cui i criteri di pubbbica utilità, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale intervengono in maniera paritaria nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia dei bacimi/sont-bacimi idrografici. Questi gli obiettivi generali del Contratto di Fiume, di seguito sinteticamente indicati in modo non esaustivo: tutela dell'ecosistema fluviale e del paesaggio, in coerenza e con declinazione, a livello locale, delle misure

d'acqua inteso come elemento di aggregazione; Individuazione, unita-mente ai vani stakeholders, delle azioni utili ad una maggiore diffusione della cultura del "rischio" rispetto alle varie crinicità naturali persenti nell'ambito del territorio d'interesse; individuazio-(attività ed azioni) dei vari strumenti di pianificazione sono controli del eterritori of il metrasse; individuazzo ne di buone pratiche per la gestione e la manutenzione del territorio di ma particolare di contesto filuviale secondo criteri ed indirizza condivisi da tutte le Autorità competenti, anche ai fini di una partecipazione dei portatori di interesse pubblici e privati nelle attività a ciò dedicate, recupero e riqualificazione di area delle acquie e della pianificazione relativa al rischio indrogeologico, nell'ottoca di uno oviluppo sostenibile del territorio; coinvolgimento delle comunità locali nelle diverse articolazioni, comprese le scuole, al fine di svaluppare ed incentivare l'informazione e percorsi formativi che aumentano la consepavelozza delle criticità ambientali presenti nel territorio d'interesse in uno all'aspetto culturale, identitario e sociale del corso



#### da IL SANNIO del 13 febbraio 2022

SOLOPACA / Prende consistenza il progetto di valorizzazione 'Scopriamo insieme cosa abbiamo in Comune'

### Prospettive culturali del territorio, allo studio nuove idee

Si è tenuto nei giomi scorsi un interes-sante incontro, in modalità remota, tra gli alunni della Scuola Secondaria di Primo alumni della Scuola Secondaria di Primo Grado, coordinati dai loro docenti e dalla Dirigente Scolastica, Rosa Pellegrino, e l'Amministrazione Comunale di Solopaca rappresentata dal Sindaco Pompilio Forgione e l'Assessora alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, Lara Iarmotti. L'evento rappresenta il momento conclusivo del progetto scolastico "Classe di lettura che, come ha sottolineato la Dirigente Scolastica, è capace di metterci a contatto con mondi non percepibili, se non con l'occhio della fantassa Il Sindaco Junior della Scuola, Giusepoe Iannotti, ha Junior della Scuola, Giuseppe Iannotti, ha presentato l'incontro come una preziosa riflessione sulle opportunità culturali che la cittadina solopachese potrebbe offrire. A parlarcene è stato il docente Ernesto Lo Feudo.

Sono state evidenziate le difficoltà che vive la scuola in questo periodo che, come ha evidenziato l'Assessora, sono quelle che accomunano tutte le scuole ita-liane che vivono una lenta ripresa, con-traddistinta da ansia ed incertezza ma, che in un periodo difficile come quello attua-le, è sempre un'ancora di salvezza per i ragazzi. Parlando di sviluppo culturale, el alumi hamo fotto covanneste riferigli alunni hanno fatto ovviamente riferigii aiunni namo rano ovviamente riteri-mento alla lunga tradizione vitivinicola solopachese, interrogandosi su quali pos-sano essere le iniziative atte a far cono-scere il prodotto non solo a livello locale. È per questo che l'Assessore considera

in per questo che l'Assessore considera importante dover promuovere turistica-mente il patrimonio culturale con attività specifiche come il trekking, Giornate di Cantina Aperta e scambi culturali con realtà limittofe, Scuole di Formazione in sinergia con il territorio, Fondamentale potrà essere anche la collaborazione con

la Pro-loco e con la Scuola, in quanto i giovani devono essere consapevoli delle proprie radici. Un aiuto arriverà anche dal Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per una rigenerazione urbana dei borghi storici e risaltame l'antica bellezza. Il confronto con il Sindaco Forgione ha poi consentito ai giovani studenti di approfondire le loro conoscenze relative alle politiche culturali a favore dell'immigrazione.

dell'immigrazione.

Il Primo cittadino ha infatti sottolineato come già si stiano attuando da tempo nel nostro territorio progetti sull'accoglienza nostro terniono progetti sull'accogienza degli immigrati, provenienti soprattutto dall'Africa, che coinvolgono diverse pro-fessionalità. La formazione culturale è importante per queste persone così da garantire una loro reale integrazione ed apre una prospettiva di incontro con i ragazzi della scuola, per un confronto tra realtà diverse. Gli alunni hanno anche

avanzato nuove proposte culturali come quelle relative alla creazione di aree urbane dotate di wifi-free oppure punti internet gratuti per studenti in situazioni di disaggio o per lo studio, attività ricreative come uno spazio giovani, un cineforume e il ripristino di aree verdi con l'affitto di autole a classi o a gruppi di ragazzi. Iniziative condivise anche dall' Amministrazione che si mostra favorevole ad estendere il cineforum, più attidall'Amministrazione che si mostra favo-revole ad estendere il cineforum, già atti-vo nel Comune, anche ai giovani e addi-rittura all'istituzione di un Forum Giovani; è in previsione anche il ripristi-no del parco giochi presso la Scuola dell'Infarzia e la creazione di uno spazio verde con "assembramenti sicuri". Infine interessante è appassa la proposta di isti-tuire il "Premio Cultura Città di Solopaca" con l'intento di dare un giusto riconoscimento ai tanti solopachesi che si riconoscimento ai tanti solopachesi che si sono distinti in ogni ambito culturale nel

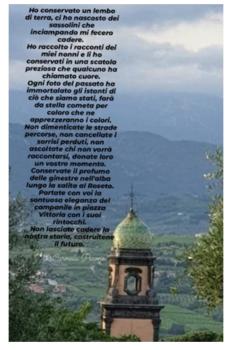
mondo, che per il sindaco potrebbe avere

un ampio spessore mediatico.

Di certo entusiasti gli alunni dell'esperienza maturata soprattutto per la presen-za dell'amministratrice, convinta che sia za dei annamistratice, convinui che a importante partecipare fin da giovani alla vita politica per dare un contributo a rin-novare il proprio paese di appartenenza. Un ringraziamento al Sindaco, all'Assessora, alla Dirigente Scolastica e all'Assessora, alla Dirigente Scolastica e a tutti i docenti e in particolare agli aluniti (annotti Giuseppe, Di Massa Alessandra, Tanzillo Giuseppe, Sellaroli Giuseppe, Fusco Giovanna, Rivellini Rosana, Izzo Clauda, Di Massa Andrea, Leone Agostino, D'Onofrio Roberto, Tammaro Alessandro, Raieta Leonardo, Tammaro Alessandro, Raieta Leonardo, Frascadore Rosa Pia e Dell'Omo Antonia) della Scuola Secondaria di Primo Grado di Solopaca che hanno preso parte al dibattito, con impegno ed interesse.

Foto /post dalla pagina FB Carmela Picone











# Segnalato da **Carmela PICONE** dalla pagina FB della

#### **DIOCESI DI SESSA AURUNCA - 16 febbraio 2022**





Che meravigliosa esperienza! Il nostro Paesano Sua Eccellenza Orazio Francesco Piazza ,il nostro caro Don Franco nel cuore, in udienza privata da Papa Francesco il 14 Febbraio 2022



In data 14 febbraio 2022 si è tenuto l'incontro del Vescovo, in udienza privata, con il Santo Padre







da WWW.Anteprima24.it del 18 febbraio 2022

## "SUO FIGLIO HA INVESTITO UNA PERSONA, HA BISOGNO DI 5MILA EURO", ANZIANA DI SOLOPACA SVENTA LA TRUFFA

Solopaca (Bn) – Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 16, una **ottantenne** di **Solopaca**, riceveva a casa sua una telefonata nella quale un uomo riferiva che il figlio della donna era rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui aveva investito una persona. L'ignoto, aggiungeva che per risolvere bonariamente l'accaduto occorreva versare la somma di € 5.000,00 in contanti e che il denaro lo avrebbe ritirato tra quindici minuti facendo passare da casa un suo incaricato. A questa telefonata, la donna tergiversava con il suo interlocutore in quanto ben ricordava che in un recente servizio giornalistico televisivo andato in onda su una mittente nazionale per un fatto simile avvenuto a Cusano Mutri, i Carabinieri avevano individuato i malfattori proprio perché la vittima aveva prontamente segnalato la truffa.

Pertanto subito dopo l'anziana contattava immediatamente il 112 e dalla segnalazione scaturivano le immediate ricerche da parte dei militari della locale Stazione e della Compagnia CC di Cerreto Sannita.

Sebbene non venivano rintracciati i responsabili, tuttavia la pronta segnalazione della donna e le immediate ricerche dei militari, evitavano il peggio.

Anche in questo caso è evidente l'importanza della campagna di informazione condotta dall'Arma per prevenire il fenomeno delle truffe. La stessa prosegue incessantemente così come l'azione di controllo del territorio volta a riscontare il transito di veicoli a noleggio sul territorio, impiegati dai truffatori, che provengono da aree contermini, tentano con i più diversificati e fantasiosi espedienti, di perpetrare truffe in danno di anziani.











Castello

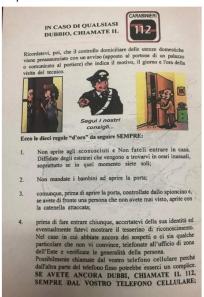




#### da IL MATTINO del 19 febbraio 2022



#### Opuscolo informativo



#### dalla pagina FB di **Dolores PALMIERI** - 19 febbraio 2022



Nell'ambito del Percorso di Educazione alla lettura 'Classe di lettori', la classe I A della Scuola secondaria di I grado di Solopaca IC Telese T. ha visitato la Biblioteca comunale "Stefano Cusani" di Solopaca presso la Sede della Proloco, accolta dal presidente Antonio Iadonisi, che ha raccontato ai ragazzi il viaggio che la Biblioteca ha intrapreso nel corso degli anni e ha mostrato loro alcuni locali del Palazzo ducale che ospita gli oltre 4000 libri della Biblioteca.

I ragazzi hanno poi svolto delle attività di gruppo, come la 'caccia al libro' che ha consentito di toccare l'oggetto libro, sfogliarlo, consultarlo, familiarizzare con le sue parti, orientarsi tra gli scaffali, reperire le informazioni necessarie. A conclusione del 'gioco' abbiamo preso in prestito un libro, un poemetto del '700 sulla vita di Antonio Di Santo, compilando l'apposita scheda. La Proloco ha salutato i ragazzi donando loro dei libri di storia locale gentilmente offerti dall'avvocato Alessandro Tanzillo, appassionato di storia locale e custode e ricercatore della memoria storica del nostro territorio. Buona lettura













### ma l'anziana chiama il 112 e la sventa

Tentano truffa



L'hanno chiamata a casa dicendole che il figlio aveva avuto un incidente e che avrebbe risolto tutto pagando 5mila euro. La tentata truffa è andata in scena l'altro pomeriggio. Vitima una ottantenne di Solopaca. La donna aveva ricevuto una telefonata nella quale un uomo riferiva che il figlio della donna era rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui aveva investito una persona. L'ignoto, aggiungeva che, per risolvere bonariamente l'accaduto, occorreva versare la caduto, occorreva versare la somma di 5mila euro in contanti e che il denaro lo avrebbe riti-rato, pochi minuti più tardi, fa-cendo passare da casa un suo in-

aricato. questa telefonata, la donna tergiversava con il suo interlocu-tore in quanto le era venuto in mente un servizio giornalistico mente un servizio giornanistico in tv andato in onda qualche giorno prima in cui si faceva ri-lerimento a un fatto simile accaduto a Cusano Mutri. E si era anche ricordata che proprio la tempestiva chiamata ai carabinieri aveva fatto si che i Carabinieri avevan fatto si che i Carabinieri avevan pidi gidutoti an fafetteri avevano individuato i malfattori proprio perché la vittima aveva prontamente segnalato la truffa. proprio perché la vittima aveva prontamente segnalato la truffa. Da qui l'intuizione di chiamare subito il II 2e, dalla segnalazione, scaturivano le immediate ri-cerche da parte dei militari della stazione e della compagnia dei carabinieri di Cerreto Sannita. Sebbene non venivano rintracciati i responsabili, tuttavia la tempestiva segnalazione della donna e le immediate ri-cerche dei militari, evitavano il peggio. Anche in questo caso è evidente l'importanza della campagna di informazione condotta dall'Arma per prevenire il fenomeno delle truffe, che prosegue come l'azione di controllo del territorio sui veicoli a noleggio sul truffatori, impiegati spesso dai truffatori.















SABATO 19 FEBBRAIO 2022

IL SANNIO **TELESINA** 



### Solopaca

Una brutta storia che ha poi avuto un lieto fine

# Ragazza ha rischiato di essere rapita

Solo l'intervento di una macchina arrivata sul posto ha scoraggiato i malviventi

Antonio Caporaso

Quanto accaduto qualche giorno fa a Solopaca ha dell'incredibile. Una ragazza ha rischiato di essere rapita e solo grazie al suo opporsi ed al sopraggiungere di un'altra autovettura che si è scongiurato il peggio. La giovane ha poi denunciato l'accaduto e, a quanto pare, sembra che sia stata individuata dai carabinieri anche l'auto, una station wagon. Nel dettaglio il racconto della vicenda vissuta quel giorno e che adesso sta circolando quel giorno e che adesso sta circolando. quel giorno e che adesso sta circolando sui vari canali social affinchè si

ponga l'accento su quanto accaduto ed allo stesso tempo aumenti l'attenzione da parte di tutti.
"Sono le 4 del pomeriggio, non fa molto freddo ma è pur sempre Febbraio e l'aria è fresca. A passo spedito si avvia verso il centro del paese una ragazza, una studentessa, che deve raggiungere il posto più vicino per stampare delle fotocopie. La strada che ha lasciato uscendo da casa è per un centinaio di metri poco abitata ma trafficata, poi raggiunge la zona urbana abitata, si trova quasi nei pressi dell'Ufficio Postale, ancora un po'

e sarà arrivata a destinazione. Cammina assorta nei suoi pensieri, gli studi, le materie da studiare, gli esami, una ragazmaterie da studiare, gli esami, una ragaz-za normale senza grilli per la testa-luprovvisamente si accosta ai suoi passi un'auto, si sente di colpo afferrare per un praccio e qualcuno le ordina di salire in macchina. Lei inizia ad urlare chiedendo aiuto divincolandosi. La paura le attra-versa la pelle, le vene, le ossa, le viscere, lo stomaco! Una frazione di secondo sembrano una galleria da attraversare al buio! Chiede aiuto, grida, per fortuna arriva un'automobile che scoraggia i

malviventi facendoli fuggire via. La ngazza è salva! Trema. Non sente più le gambe, non sente il suo stesso respi-so...Quando ha abbracciato sua mamma, la paura si è divisa in due misure, enora paura se edivesa in due misure, enor-mi e condivise. Il terrore pungente di ciò che sarebbe potuto accadere... E se non avesse avuto la forza di reagire? Se non fosse arrivata quell'auto a salvarla, se l'avessero presa e portata via? Per fortu-ne è a casa, al sicuro, protetta dalla pro-pria famiglia ma dentro di sé il ricordo vuancia el istanti. Non possimo mansquarcia gli istanti. Non possiamo man-tenere il silenzio su tali fatti, dobbiamo

infondati ma per invitare a tenere gli occhi ben aperti!Riusciremo a capire il occhi ben aperti!Riusciremo a capire il modo per avere sicurezza nel nostro paese? Nelle nostre case? Per le nostre strade? In un paesino di citrca tremila anime! Le forze dell'ordine ci proteggono e le ringraziamo ma credo che dovreno inzizare a fondere una importante unione di solidarietà fra noi vicini di casa. Proteggiamoci, osservando e se qualcosa diventa troppo sospetta, facciamo intervenire le autorità. Il numero da chiamare è il 112". chiamare è il 112"

#### da IL SANNIO del 19 febbraio 2022

La vertenza • Provincia e Comunità montane di Taburno, Titerno-Alto Tammaro e Fortore chiedono soluzioni

# Tavolo forestaziane, Regione sotto accusa

«Fondi anticendio insufficienti e carenza personale tale da compromettere la progettazione»



"La programmazione regionale in materia forestale deve assumere un valore di assoluta rilevanza per la tutela dell'am-biente", la rivendicazioni del Tavolo concertativo sulla Forestazione, la cui istituzione stata sollecitata dalla Fai era stata sollecitata dana rai Cisl IrpiniaSannio, con la parte-

cipazione dei Presidenti della cipazione dei Presidenti della Provincia e delle Comunità Montane del territorio sannita (Taburno, Titerno Alto Tam-maro, Fortore) delegati dalla Regione sul comparto foresta-

Nino Lombardi, Michele Lonardo Sacchetti, Gianfranco

Rinaldi e Gennaro Caporaso, Presidenti degli Enti Delegati, hanno siglato un documento finalizzato "ad elevare il livello qualitativo della gestione del patrimonio forestale regionale quale volano di sviluppo della economia locale delle aree interne, attraverso il potenzia-

mento dello specifico ruolo di Province e Comunità Montane, dando così piena attuazione dei Testo Unico in materia forestale e al Green Deal Europeo".

I Presidenti, evidenziato che gli interventi nel comparto forestale sono realizzati a seguito di trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione (allo stato non risultano liquidate le annualità 2017/2021 per molti milioni di euro), hanno sollevato i seguenti rilievi sulla gestione dei cantieri di lavoro forestale.

In particolare: "ritardi nei pagamenti da parte della Regione Campania che si ripercustono nei pagamenti delle spettanze alle maestranze forestali con le conseguenti ripercussioni di natura sociale ed economica sul territorio e giudiziaria per gli Enti stessi difficoltà da parte degli Enti nella rendicontazione delle somme assegnate dalla Regione; depauperamento dei ruoli del personale idraulico-forestale, a ragione in particolare del blococo del "turn over"; risorse insufficienti per la gestione

dell'Antincendio Boschivo, difficoltà operative degli enti delegati per carenza di persona-le pubblico per lo svolgimento delle funzioni ad essi delegate dalla Regione Campania, anche in funzione della eventuale pos-sibilità di reperire risorse nel-l'ambito Parr".

l'amonto Pratr'.

Il documento dei Presidenti chiede alla Regione Campania r'di valutare soluzioni coerenti alla programmazione degli interventi e consone alla corretta gestione del comparto parto". Il documento dei Presidenti

Forestale, che consentano agli Enti Delegati la serena assun-zione di responsabilità, ritenen-do che occorre ripensare e ride-finire iniziative mirate di pro-grammazione differenti dal pas-sato, per noter al meglio e core sato, per poter al meglio e cor-rettamente gestire il settore idraulico-forestale, con l'obiet-

La LCA Telese 2 arl raccoglie offerte per la vendita di un fabbricato sito in Telese Terme (BN) Via Fausto Coppi soc. censito al NCEU al Foglio 9 Particella 693 dal Sub 2 al Sub 18 e corte comune, costituito da 8 appartamenti, 6 box , 2 cantine e 1 negozio, il tutto in pessime condizioni d'uso;

Essendo intervenuta offerta cauzionata per la somma di euro 175.000,00, IVA compresa (se dovuta). Saranno valutate offerte superiori .

Il bando di gara è dispnibile sia presso il sito internet www.realestatediscount.il. che presso lo studio dei com-missari liquidatori, dove sono indicate tutte le modalità di partecipazione e tutte le informazioni di dettaglio del compendio in vendita.

I commissari liquidatori







#### da IL SANNIO del 23 febbraio 2022

17 MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2022



#### SOLOPACA

### Furti in casa, è allarme

La cittadina solopachese resta avvolta nel clima di paura generatosi nei giorni scorsi con il tentativo di sequestro di una ragazza in

scoisi con in cinativo di sequestro di una ragazza in pieno centro, nei pressi dell'Ufficio Postale. A questo stato di preoccupazione si sommano anche altri aspetti di criminalità che tengono alta it tensione. Nei giorni scorsi, infatti, sono stati compiuti vari furti nelle abitazioni sia dell'area urbana che di quella periferica. Questi fenomeni hanno messo in alterta le Forze dell'Ordine che stanno intensificando il monitoraggio del territorio compiendo uno sforzo ulteriore per garantire la vicinanza e le attenzioni sistiuzionali ai cittudini. Quello che colpisce anocra

Quello che colpisce ancora di più è il fatto che i malvidi più è il fatto che i malvi-vici colpiscono a qualsiasi ora della giomata, malgrado preferiscano le ore notturne. Incuranti di qualsiasi perico-lo, si muovono con disinvol-tura, tutto questo solo per recuperare pochi spiccioli ed oggetti di valore come monili in oro. Per fortuna nella mag-gior parte dei casi, i malfatto-ri non sono riusciti nel loro intento, e sono stati messi in fuga dai residenti nelle abita-zioni prese di mira. Il modus operandi di questa banda di ladri – non è escluso che si tratta di malviventi

Diversi raid andati a segno nei giorni scorsi, cresce la paura

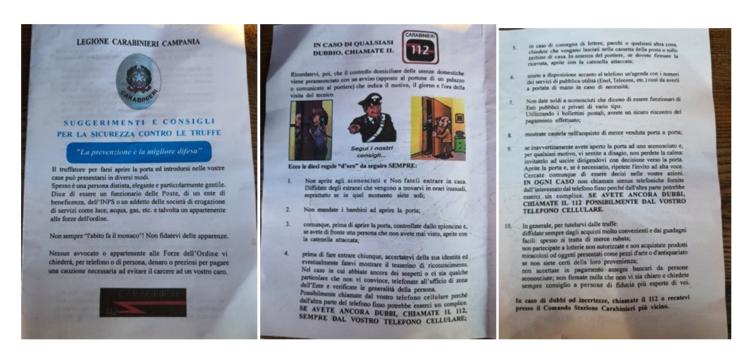
provenienti da altri comuni provenienti da altri comuni -sarebbe sempre lo stesso: dopo aver forzato una finestra con l'utilizzo di un trapano, entrano nella abitazione e in pochissimi minuti arraffano utto quello che trovano a tiro e lo portano via. Più di qualche residente chiede maegiori controlli da

e lo portano via.

Più di qualche residente
chiede maggiori controlli da
parte delle forze dell'ordine.
In tutto ciò, però, fondamenale è anche la collaborazione
dei cittadini nel segnalare alle
forze dell'ordine persone o
auto sospette, e nel denunciare anche episodi che possono
sembrare di poco conto.

Tra la gente, comunque, è
forte la precocupazione. Ci è
arrivata voce, infatti, che
qualcuna abbia provato a
costituiris in una sorta di
"ronda notturna", situazione,
questa, comunque scoraggiata
dall'amministrazione comunale che ripone massima
fiducia nelle Forze dell'Ordine.

#### Volantino/opuscolo informativo diffuso negli esercizi commerciali

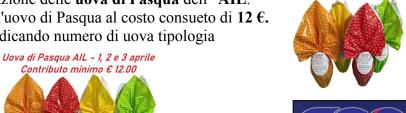


#### Segnalato da Antonio IADONISI

Il prossimo 1, 2 e 3 aprile ci sarà la manifestazione delle uova di Pasqua dell' AIL. Per non rimanere senza è possibile prenotare l'uovo di Pasqua al costo consueto di 12 €. Chi è interessato mi può scrivere in privato indicando numero di uova tipologia (fondente o al latte).

Grazie a tutti coloro che parteciperanno!







Uova di Pasqua AIL - 1, 2 e 3 aprile Contributo minimo € 12.00



# NEL FASCINO DELL'ANTICA TELESIA IL FUTURO DEL VITIGNO CAMAIOLA



di Pasquale Carlo - 5 gennaio 2022-

C'è un profondo ed inscindibile legame tra un territorio e i suoi vini. Un legame che affonda le proprie radici nella storia e che si alimenta costantemente del rapporto profondo tra la terra e l'uomo: si tratta di un'unione che si fonda sul rispetto della natura e dei suoi tempi, valorizzando così al massimo l'identità del territorio.

Oggi è praticamente impossibile tracciare collegamenti tra i vitigni moderni e quelli di età romana. Tuttavia, nel tentativo di individuare – nell'ambito del '**Vigneto Sannio**' – il terroir eletto per il vitigno **camaiola**, il percorso ha origine proprio al tempo dei Romani, ed in particolare dal nome di C. **Cornelius Hermeros**, un mercante pompeiano che trafficava beni in tutto il Mediterraneo. Dagli scavi effettuati nell'imponente città distrutta dall'eruzione vesuviana del 79 d.C. sono venute alla luce alcune anfore riportanti il suo nome, sulle quali sono indicati i prodotti custoditi al loro interno. Tra questi il 'Liquamen' (l'antenato della colatura di alici) e i vini 'Gauranum' e 'Telesinum'.





C'è un forte collegamento proprio tra il '**Telesinum**' e il vitigno camaiola, dovuto all'area di produzione e coltivazione. Il vino 'Telesinum' era prodotto nel territorio di **Telesia**, città romana di origine sannita, situata nel cuore della Valle Telesina, a metà strada tra i centri di San Salvatore Telesino e Telese Terme. La città sorgeva in una fertilissima pianura, in una posizione chiave del sistema viario del Sannio meridionale, essendo posta a metà strada fra Capua, Benevento e Venafro. In quest'area, intorno al III secolo a.C., la viticoltura era particolarmente fiorente, come testimonia anche l'atelier che sorgeva nella vicina Dugenta, in cui si producevano anfore "greco – italiche", poi sostituite dalla **Dressel 1**, anfore utilizzate per un ampio mercato che abbracciava l'Inghilterra, la Gallia, la Spagna e le province nord-africane e orientali. Le origini sannite di Telesia raccontano di una viticoltura probabilmente florida già prima

dei Romani, considerato che il capostipite dei Sanniti è CatoSabus, indicato dal popolo degli Osci come "venerabile" e "piantatore di viti".

Nel territorio di Telesia la pratica della viticoltura proseguì anche dopo la decadenza di Roma, dato che su queste terre regnarono per circa cinque secoli i **Longobardi**, popolo che ebbe grande rispetto per il vino, come testimoniano anche le leggi espressamente dedicate alla salvaguardia della viticoltura contenute nel monumentale **Editto di Rotari** o 'EdictumLongobardorum'.

Telesia venne distrutta dall'invasione di Seodan (anno 860), che provocò lo spostamento degli abitanti in aree ritenute più sicure.

Con l'arrivo dei Normanni, il centro del potere religioso si spostò nella zona sud dell'attuale abitato di Telese Terme. Nel frattempo, in territorio di San Salvatore Telesino, a poche centinaia di metri dall'anfiteatro della distrutta Telesia, sorse l'**Abbazia benedettina del Santissimo Salvatore**, con diverse grance che rivitalizzarono la valle del Calore anche nel settore vitivinicolo, considerato che quest'ordine ha fortemente contribuito anche allo sviluppo di nuove tecniche enologiche.



Di questa ininterrotta pratica testimonia il documento **Assisa seuStatutaCivitatisThelesiae**, trascritto nel 1426 dal notaio Antonello da Cerreto e proveniente da un atto risalente ad un periodo precedente.

In questo documento, alla voce "De bucturariis" si riportavano le tassazioni vigenti per smerciare vino nella città, che prevedano tariffe diverse per i produttori provenienti dalle varie località di produzione: 'AmorosijTelesie', 'SanctiSalvatoris', 'Sorropache et SanctiiIohannis', 'Pullyani', 'Veneris' e 'Ragete'.



Tuttavia, fu proprio in questo periodo che iniziò la decadenza della viticoltura in area telesina. Decadenza legata a due fenomeni: il clima e il terremoto. Dopo il fenomeno del riscaldamento medievale, a partire dal XIV secolo, nell'intera Europa si assistette ad un graduale abbassamento delle temperature, che perdurò per oltre cinque secoli. Questa **Piccola Era Glaciale** – come definita dagli studiosi del clima – toccò il culmine intorno al 1850, quando le temperature ripresero ad aumentare (periodo meteorologico che dura ancora oggi).

Questi mutamenti climatici ebbero ripercussioni ancora più marcate nell'area telesina, colpita dal tremendo **terremoto del 1349**. Gli effetti del sisma, che originò anche le acque solfuree telesine, contribuirono a creare un particolare microclima che in vaste aree rese impossibile le pratiche agricole, causando anche lo spopolamento della Telese medievale. La **Statistica Murattiana di Terra di Lavoro** (1811) racconta che i «Comuni di Amorosi, e Puglianello, più vicini ai fiumi, vanno soggetto a frequenti nebbie, nello stesso caso trovasi Castel Veneri, situato in basso fondo lungo un ruscello detto Seneta che nell'esta' impaluda, infatti le sommità degli edifizi in questo luogo sono tutte annerite di licheni, e muschi». A causa di queste condizioni meteo, in queste realtà si respirava «un'aria non molto sana, anzi nell'està diviene micidiale». Ad infestare quest'atmosfera «concorrono il lago, le mofete, e le acque sulfuree sui squallidi campi della deserta Telese».

Lo scenario tornò a cambiare – con il mutare del clima – all'indomani dell'Unità di Italia. Nella seconda metà dell'Ottocento anche in queste zone iniziarono a registrarsi profonde trasformazioni nella coltivazione della Vitis vinifera, innescate dalla necessità di fare fronte all'arrivo di tre flagelli che misero seriamente a rischio la viticoltura: oidio (1845), fillossera (1854) e peronospora (1870). Contemporaneamente, grazie agli studi di Luigi Pasteur (iniziati nel 1863), si rivoluzionarono anche le tecniche in cantina. Ed è in questa fase che entra in gioco il vitigno camaiola. Sul finire dell'800 e, in modo ancora più convinto all'alba del '900, anche nella Valle Telesina si avviò un graduale passaggio della tecnica vitivinicola dal tradizionale empirismo alla moderna imposta-

CONVITTO ARIMONDI
Neuprill - Via Nito. 1870

A frame Arimondi - Via Nito Arimondi

zione, basata su conoscenze scientifiche. Si iniziò a prestare attenzione a questioni anche più pratiche, come le tecniche di scelta del vitigno, di impianto del vigneto, di potatura della vite, concimazione e vendemmia. Proprio in quei decenni si affermò il **vino Solopaca**, che veniva prodotto utilizzando più vitigni. In particolare, per quanto concerne il **Solopaca Rosso** si utilizzavano vitigni caratterizzati da alto potere colorante, notevole carica di frutto e scarno profilo tannico. Si affermarono le tintiglie, la vernaccia, il primitivo e, soprattutto, la camaiola. Tutto questo mentre i produttori castelveneresi, che nella prima metà del '900

diventarono fiore all'occhiello della produzione sannita, andavano alla ricerca di una identità diversa dal vino **Solopaca**, chiamando il loro rosso **Barbera**, anche ai fini della grande opportunità commerciale che questo nome all'epoca offriva.





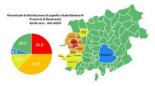


Il vitigno camaiola, iscritto dal luglio 2021 al **Registro nazionale delle varietà di viti (codice 938)**, costituisce la stragrande maggioranza degli ettari vitati fino a oggi rivendicati a barbera (codice 019) nella provincia di Benevento, in particolar modo proprio nell'area telesina e titernina, dove la sua diffusione è massima. Ettari che non sono pochi e che, in questi ultimi anni, vanno incrementando.

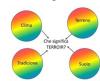
Nel giugno 2017, quando da ricerche storiche "risorse" il nome camaiola, gli ettari di barbera erano 375; nell'aprile 2021, alla vigilia dell'iscrizione del vitigno con il suo antico nome, gli ettari sono diventati 412 (dati Agea). Come detto, il cuore del terroir eletto per il vitigno camaiola si concentra proprio nelle campagne all'ombra dei resti dell'antica Telesia: il primato tocca a Telese Terme, che conta ben 63 ettari (30% della superficie vitata totale del Comune), seguita da San Salvatore Telesino, con 39 ettari vitati (15% della superficie vitata). In questa ristrettissima area, che conta circa 400 ettari vitati in tutto, si concentrano oltre 100 ettari coltivati ad uva camaiola: **Telese Terme e San Salvatore Telesino** (in rosso nel grafico) **rappresentano il 25% del 'Vigneto Camaiola'**.

Da questo nucleo si dipana una fitta ragnatela che va ad interessare le vigne delle realtà confinanti: Castelvenere con 38 ettari (5% della superficie vitata); Amorosi con 27 ettari (30%); **Solopaca** con 25 ettari (4%); Faicchio con 20 ettari (15%); San Lorenzello con 19 ettari (9%); Puglianello con 14 ettari (23%); Melizzano con 12 ettari (8%). **In questo anello che "stringe" l'antica Telesia** (in arancio nel grafico) **si concentra il 37% delle vigne di camaiola** della provincia di Benevento. Dunque, oltre il 60% degli ettari coltivati a questa varietà è concentrata nelle località già indicate negli 'Assisa seu Statuta Civitatis Thelesiae'.

La camaiola viene particolarmente coltivata anche nelle realtà poste ai limiti della provincia, che segnano il confine con quella di Caserta: Frasso Telesino con 8 ettari (8%), Dugenta con 9 ettari (7%); Sant'Agata dei Goti con 21 ettari (6%); Limatola con 1,6 ettari (27%). Sul versante opposto, a nord, da segnalare la realtà di Cerreto Sannita, la sede circondariale da cui si irradiò il sapere agricolo all'indomani dell'Unità d'Italia, con una quota rilevante di 13,5 ettari (10% della superficie vitata). **In queste realtà** (in giallo nel grafico) **ritroviamo il 13%** delle vigne camaiola.



Al di fuori di questa cornice spicca **Benevento** (in azzurro nel grafico), dove gli ettari vitati a camaiola sono passati dai 12 del 2017 ai 19 della primavera 2021, facendo registrare l'incremento più rilevante in termini percentuali (+58%) e rappresentando il 4,5% della superficie totale.



Con il termine **terroir** si intende un concetto complesso, che riassume tutti i criteri che contribuiscono alla tipicità di un vino. Il terroir, dunque, può essere definito come un'area ben delimitata dove le condizioni naturali, fisiche e chimiche, la zona geografica ed il clima permettono la realizzazione di un vino specifico e identificabile mediante le caratteristiche uniche della propria territorialità. A tutto questo si aggiunge l'intervento dell'uomo.

Più volte abbiamo scritto delle unicità organolettiche dei vini Camaiola, poche volte abbiamo approfondito le condizioni per cui questo vitigno è finito per essere coltivato quasi esclusivamente in una ristrettissima area. Se si

deve ai produttori di Castelvenere il merito di aver custodito la ricca tradizione enologica legata al vitigno, bisogna riconoscere che alla salvaguardia di questa varietà hanno contribuito molti agricoltori della valle, appartenenti ad alcune famiglie che da sempre legano il loro nome alla coltivazione di queste uve, in primis le famiglie Foschini, Di Mezza e Iannotti (solo per citarne alcune), grandi proprietari terrieri della zona della piana telesina. La distribuzione del vitigno non è legata solo alle preferenze dei viticoltori, bensì fortemente condizionata dalla natura dei suoli e dalle condizioni climatiche. Parliamo di fattori che influenzano anche il sistema di allevamento, tanto che molta camaiola ancora oggi è prodotta da vecchi impianti che si rifanno alla raggiera.

Per quanto concerne il suolo, il vitigno si è ben adattato su specifici terreni, in particolare quelli influenzati dalle eruzioni vulcaniche. Grazie al lavoro di alcuni studiosi (tra cui Antonio Leone e Antonio Di Gennaro) conosciamo le influenze lasciate su questo territorio dalle azioni eruttive, in particolare da quella dei Campi Flegrei risalente a più di 39.000 anni fa. Tra queste zone risalta la **Piana di Telese**, costituita da un'ampia superficie pianeggiante delimitata dalla media valle del Volturno a occidente, dalle colline di Telese a est e dal fiume Calore a sud. Il substrato della Piana è costituito da una sovrapposizione di depositi alluvionali, ignimbritici e travertinosi. C'è poi la **Piana Ignimbritica sospesa di Castelvenere**, costituita da un'ampia superficie pianeggiante che interessa anche il territorio di San Salvatore Telesino (località Pugliano). Nell'area del **Titerno** troviamo la depressione strutturale, compresa tra i versanti del Matese a nord e le colline della Bassa Valle del Calore a sud: questa superficie – che interessa la zona bassa dei territorio di San Lorenzello e Cerreto Sannita – è stata aggradata da depositi ignimbritici che hanno dato luogo ad un'ampia zona

pianeggiante, successivamente reincisa dal Torrente Titerno. Sull'altro versante, ai piedi del **Taburno**, troviamo i terrazzi strutturali di ignimbrite campana che dalla zona sud orientale del territorio di **Solopaca** vanno ad abbracciare quello di **Melizzano**. Viaggiando ancora più verso sud, nell'area di **Dugenta**, troviamo affioramenti di piroclastiti e delle lave delle ignimbriti campane e del vulcano Roccamonfina. Questa ricostruzione permette di stabilire uno stretto collegamento tra la natura dei suoli e la diffusione del vitigno, che si è ben allocato su terreni sciolti, ben drenati, caratterizzati da una ricchezza di potassio – che favorisce la concentrazione di zuccheri – che a volte mostra anche qualche nota critica.



Passando al clima, va detto che questa varietà (insieme ad altre, come ad esempio l'ormai quasi scomparsa **Primata di Castelvene-re**) si è diffusa nelle zone più pianeggianti anche per le sue caratteristiche fenologiche. Parliamo di una pianura all'ombra di alture scoscese che superano i 1.300 metri di quota, le cui vette vengono frequentemente innevate, anche in primavera inoltrata, con il dannoso rischio di distruttive gelate notturne. L'unica difesa contro questo evento climatico è dato dalla scelta di impiantare vitigni dal **germogliamento tardivo**, proprio come la camaiola, il cui ciclo vegetativo parte nella seconda decade di aprile inoltrata. L'altro aspetto fenologico importante è la **maturazione** abbastanza precoce, che si registra intorno alla seconda decade di settembre.

Questa la carta di identità di un vitigno dalle grandi potenzialità. Il **Sannio Consorzio Tutela Vini** è al lavoro per portare a termine l'iter burocratico al fine di poter vedere sul mercato le prime bottiglie di vino etichettate con il nome Camaiola. Ad oggi si è richiesto di modificare il disciplinare di produzione dei vini **Sannio Dop**, prevedendo appunto la varietà Camaiola.









Nel frattempo, grazie ad un gruppo di aziende che si sono unite per conoscere scientificamente e valorizzare le peculiarità del vitigno, è nato il progetto Indigena, che presenterà i suoi risultati entro la fine dell'anno, coinvolgendo docenti della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Interessante sottolineare che allo stato le bottiglie a Denominazione di Origine (Sannio Doc Barbera, ovviamente) costituiscono solo una piccola quota della considerevole produzione di uva. Nel 2021 le bottiglie fascettate sono state circa 56 mila (55.877): un numero ben più alto rispetto a quelle del 2018, quando la cifra superava di poco le 36.000 bottiglie, ma veramente irrisorio rispetto alle potenzialità, di oltre 2 milioni di bottiglie!

Il forte incremento degli ettari vitati di camaiola registrato negli ultimi anni dimostra in maniera evidente che il lavoro portato avanti per la riscoperta e la valorizzazione di questo storico vitigno ha convinto molti viticoltori ad investire su di esso. A questo si aggiunge l'evidenza che nell'ultima vendemmia queste uve sono risultate quelle più ricercate e maggiormente retribuite. Un primo importante obiettivo è dunque stato raggiunto da parte di chi ha lavorato a dare la giusta 'personalità' ad una risorsa così importante, penalizzata sul mercato da un nome errato e non identitario. Il lavoro da fare è ancora molto e chiama in causa, oltre agli studiosi e alle istituzioni, l'intero mondo della produzione, al quale non è concessa la possibilità di ripetere errori già commessi in passato su altre produzioni.

Grappolo di camaiola – Foto Gaia Studio

Il vitigno camaiola potrebbe ripercorrere l'esempio della Lacrima di Morro d'Alba, un vino che presenta molte analogie nel gusto con il Camaiola, che ottenne la Denominazione di Origine nel 1985: allora si contavano solo 3 ettari di vitigno, oggi gli ettari rivendicati sono diventati 207, con una produzione in bottiglia che nel 2020 ha toccato la cifra di 1,7 milioni.

Le sue potenzialità però non sono solo enologiche. Nello scenario attuale – caratterizzato in maniera crescente dalla globalizzazione dei mercati - si fa sempre più forte da parte dei consumatori l'esigenza di scoprire e recu-

perare le origini di un vino, di cercare il prodotto tipico nel luogo di origine, spinti dal forte desiderio di conoscere il perché in un preciso luogo venga prodotto quel particolare vino, che cosa ha di caratteristico quel territorio per produrre quel vino così unico da non poter essere prodotto in altri luoghi. Ed ecco come anche l'enoturismo potrebbe essere fortemente stimolato grazie al forte appeal di un vino che viene prodotto da uve coltivate all'ombra di una delle più importanti città dell'antichità.

#### da IL SANNIO del 26 febbraio 2022

Speciale Sabato 26 Febbraio 2022

Benissimo quasi tutti i rossi: dal Lacryma Christi al Gragnano. Perfetti poi Aglianico e Falerno

# Vini campani sulla lasagna napoletana

a lasagna di Carnevale naa lasagna di Carnevale na-poletana, un piatto grasso, ricchissimo, succulento, che negli ultimi anni è di-ventato ancora più ricco grazie alla possibilità di tro-facilmente gli ingredienti

Non ci sono dubbi che i piatti

None el sono dubbi che i piatti taliani di tradizione preferiscono i vini di territorio.

Meglio affidarsi dunque alla sapienza degli antichi, confortata dalla tecnica dei sommelier, per dirigersi verso prodotti del territorio. A Napoli cè solo l'imbarazzo della socila perché tutte le doc offrono una comodo e facile possibilità di abbinamento.
Certamente il Gragnano è in pole position grazie all'azione sgrassante del frizzantino che lo rende molto utile anche sulla pizza. Ormai ce ne sono di buonissimi, da lovine a Pimonte a

nissimi, da Iovine a Pimonte a Ottouve di Salvatore Martusciel-lo a Quarto, e ancora Sannino sul Vesuvio, giusto per citare i più famosi. È anche l'occasione provare il primo sorso del esimo 2013.

molto freschi, di corpo, tannici. Molto bene anche il Piedirosso, quello che entra della doc Lacryma Christi (Villa Dora, Cantina del Vesuvio, Sorrentino, Cantine Olivella, Territorio dei Matrone, Cantine Matrone, Bosco dei Medici, Michele Romano) appare

cantine Matrone, Bosco dei Medici, Michele Romano) appare
più indicato per la sua essenziatità e soprattutto per la nota
amarognola finale assolutamente necessaria per liberare la bocca dal boccone.
Più delicato quello dei Campi
Flegrei (ancora Salvatore Martusciello, Agnanum. Contrada Salandra, Cantine Astroni, Iovino), magari da spendere su una
lasagna dal sugo non troppo elaborato come vuole la tradizione
dura e pura.
E nelle altre province? Qui
prevale i Aglianico sicuramen-

E nelle altre province? Qui prevale l'Aglianico sicuramen-te, ma è bene sceglierlo giovane, quando è ancora squillibrato proprio per fargli trovare la giu-sta compensazione nel piatto. La scelta è davvero sterminata, indichiamo al volo i base di Ma-stroberardino, Montesole, Don-mobbiano, Pataticha Trea Villanachiara, D'Antiche Terre, Villa Raiano facilmente reperibili



SULLA SCARPELLA DI CASTELVENERE VINCE L'ARRINAMENTO TERRITORIALE E FRESCA CAMAIOLA

ovunque. Buono anche, per chi ama i gusti più decisi, Buccene-redi Giacomo Pastore, il Giovia-no della cantina il Cancelliere, Rasott di Boccella Nel Sannio puntare sul base della Guardiense o della Canti-na di Solopaca, oppure sui rosi di Aia dei Colombi, Fontanavec-

Infine nel Casertano Falerno di Papa, Moio e Villa Matilde o il Pallagrello Nero di Terre del Principe mentre nel Salernitano l'Aglianico di Rotolo e Bacioilcielo di De Co

#### IL TREND

#### Boom dei vini sostenibili e più leggeri

Continuerà a crescere anche nel 2022 il trend dei vini biologici, biodinamici, vegani e naturali insieme alla produzione sostenibile con aziende che hanno aziende che hanno sviluppato un circuito chiuso in cui producono energia per il fabbisogno interno o che utilizzano materie prime riciclate per le confezioni o le bottiglie e che sostengono progetti ecologici e sociali. Nei prossimi dodici mesi, secondo i trend individuati da Etilika (enoteca online

specializzata nella ricerca, selezione e vendita dei vini specializzata nella ricerca, selezione e vendita dei vini made in Italy) sarà riscoperta anche la gradazione alcolica ridotta. Ad alimentare il cambiamento, dopo la tendenza degli ultimi anni di preferire vini caratterizzati da un grado alcolico elevato (elemento considerato spesso sinonimo di qualità), l'attenzione crescente nei confronti della salute e la consapevolezza in termini di consapevolezza in termini di alimentazione.

alla grande. Come anche il Tin tore a Tramonti: Reale, Apicella, San Francesco, Monte di Grazia. E Ischia? Le fiches tornano al

Piedirosso con Pietratorcia, Ce-natiempo e D'Ambra.

natiempo e D'Ambra.

Insomma: provincia che vai, abbinamento che trovi. E per chi è fuori regione puntare su Gaglioppo in Calabria, Nero di Troia e Negroamaro in Puglia e, coviamente, su Aglianco del

Troia e Negroamaro in Puglia e, ovviamente, su Aglianico del Vulture in Basilicata o Tintilia nel Molise. Diverso il discorso per le lasagne in bianco. Adesso senza citarle tuttec. cil limitiamo a indicare l'abbinamento ideale per la Scarpella di Castelvenere che sar\(\hat{n}\) celebrata proprio martedi primo marzo. In questo caso l'abbinamento obbligato \(\hat{e}\) la Camaiola, un rosso fresco, profumato, d'annata, tipico di questa parte d'annata, tipico di questa del territorio telesino. Un della gioia proprio comelo so le lasagne, il piatto che mo d'accordo tutti a tavola e che se un tempo esorcizzava la fame oggi esorcizza i nutrizionisti.







#### L'ANGOLO DELLA SATIRA



# Il "MAGO DI ROTTARUOTOLI" sui "PARCHEGGI di Corso Cusani"

Vedo che l'amministrazione comunale, quando finirà la guerra in Ucraina, finalmente regolamenterà i parcheggi su Corso Cusani.....







### "RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO"

### Le pillole del Conte di Cortinolfi ...



#### Le pillole del Conte:

#### Cosi è se vi pare.....

- L'opinione di 10.000 uomini non ha nessun valore se nessuno di loro conosce l'argomento di cui parla...così diceva Marco Aurelio ....e più passa il tempo e più il Conte si rende conto di quanto questo sia vero....ma mentre nell'antica Roma c'erano almeno uomini capaci...oggi ci restano solo le macerie di titoli, cariche e funzioni...di uomini che non sanno manco dare opinioni e pareri di argomenti che non conoscono...manco per sbaglio.....!

Noblesse oblige....tutto il resto è così ....solo se vi pare....!!! Ora forse è più chiara l'etimologia della parola "Solopaca" e putroppo ad essere opaco non è il sole.....ma le menti.....alla prossima pillola

#### I fratelli Karazov -

Smaltì la sbronza, rinsavì e divenne stupido. Si ubriaco', scimunì e divenne intelligente....è questa la conclusione che ha tratto il Conte guardando la realtà del suo paese......Dostoevskij "docet"











#### "GLI AMMINISTRATORI COMUNALI INFORMANO"

#### a cura dei Capi-Gruppo Consiliari al Comune di Solopaca



#### IL GRUPPO DI MAGGIORANZA INFORMA

Il nuovo anno non ha avuto un inizio facile, la pandemia ha ripreso vigore proprio a cavallo delle festività natalizie e l'amministrazione comunale è stata costretta a cancellare, suo malgrado, tutti gli eventi in programma nel periodo natalizio.

Va detto che la terza ondata pandemica è stata affrontata in grande collaborazione con la cittadinanza, comunicando puntualmente i dati a nostra disposizione ed organizzando, in collaborazione con il Parroco (che a nome di tutto il gruppo desidero ringraziare per la disponibilità), una giornata dedicata alla vaccinazione dei bambini, che sono le vere vittime di questa situazione. Un'altra giornata dedicata al rientro sicuro nelle scuole si è tenuta al Municipio, con tamponi gratuiti per tutti gli studenti solopachesi. Adottate queste misure di salvaguardia è stato possibile anche riorganizzare, in tutta sicurezza nel rispetto delle misure di contenimento del covid – 19 il servizio scuolabus, sospeso all' inizio dell'emergenza sanitaria. Sempre a proposito della scuola va citato il progetto "Classe di lettori", che ha visto una proficua collaborazione tra la scuola secondaria di primo grado di Solopaca e l'Amministrazione, rappresentata dal Sindaco e dall'Assessore alla cultura, Lara Iannotti.

Stiamo lavorando per partecipare ai bandi in prossima scadenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con dei progetti molto interessanti che presenteremo al momento dell'approvazione definitiva in giunta, e abbiamo già presentato richieste di finanziamento per il decoro urbano di Piazza Perlingieri e zone limitrofe, in un'ottica di promozione turistica del territorio, così come diverse richieste di finanziamento sono state presentate per la manutenzione di diverse strade rurali. A proposito di questo argomento, mi si lasci spendere qualche parola. La richiesta di finanziamento di cui faccio parola altri non è che la partecipazione da parte dell'amministrazione comunale ad un bando, sia esso Regionale, Nazionale, Comunitario ecc. con un progetto che dopo essere stato vagliato da una commissione, se ritenuto meritevole di approvazione, viene successivamente finanziato. Quindi l'iter amministrativo che va dalla progettazione preliminare fino alla realizzazione di un'opera ha una certa durata, che molto di rado è inferiore ad un anno, e dipende dai vari passaggi burocratici che un progetto deve superare prima di diventare cantierabile.

Cito come esempio a caso la nostra richiesta di finanziamento per attivare un servizio di videosorveglianza del territorio comunale, per cui lo scorso Dicembre abbiamo approvato in giunta il progetto preliminare e siamo in attesa di riscontro da parte dell'autorità competente per sapere se il progetto verrà ammesso a finanziamento. Noi ovviamente speriamo in un esito positivo, ma altrettanto importante è dare una corretta comunicazione ai cittadini, già provati da questo particolare periodo: ci siamo attivati ma ad oggi ancora non sappiamo se e quando potremo realizzare la videosorveglianza, così come gli altri progetti deliberati.

In chiusura vorrei collegarmi a questo ultimo concetto con una considerazione, a carattere del tutto personale. Aristotele diceva che l'Uomo è un animale politico, inteso come soggetto improntato ad avere relazioni sociali; e i rapporti di natura sociale non potrebbero aversi senza l'utilizzo della parola, senza un dialogo, termine che deriva dal greco la cui traduzione letterale è "discorso tra", a differenza di "monologo" che descrive un discorso solitario di una persona. Da quando sono tornato in politica, vedo tante persone che fanno monologhi, anche quando parlano rivolgendosi ad altri, în realtà si rivolgono a se stessi. Ma è mai possibile che in paesino di poco meno di 4000 anime non siamo più capaci di comunicare tra di noi? È mai possibile che ogni cosa che vogliamo dire ad un altro, la esterniamo al mondo parlando al "muro" dei social? (non a caso la "bacheca di Facebook nella sua versione anglosassone si chiama, appunto, "wall" che tradotto in Italiano significa "muro"!). Non è una critica, una semplice riflessione: ovviamente non generalizziamo, ci sono anche tante persone che fanno buon uso dei social, utilizzandoli nell'ottica del servizio(per esempio il cenacolo del roseto ecc.) Sarò un romantico, ma sono uno di quelli che per chiedere di spostare la macchina al vicino di casa va ancora a bussargli al portone, se ha un problema all'impianto elettrico si rivolge al numero verde di Enel, e (pensate un po'!) se ho un problema che riguarda il Comune... telefono al Municipio! Possiamo noi continuare ad interrogarci sul nostro futuro, se non siamo capaci di rispettarci 1 uno con l'altro? Le parole non sono come le pallonate, quando tiri il pallone in fronte al muro il pallone torna indietro, le parole no: se parli al muro, le parole non rimbalzano ma si infrangono sul muro, come i palloncini ad acqua.

Dante Tammaro, Capogruppo Consiliare di "Amiamo Solopaca"

#### IL GRUPPO DI MINORANZA INFORMA

Ringraziamo la redazione del Cesd di Solopaca 'il Confronto', nella persona di Achille Abbamondi per averci dato l'opportunità di partecipare ad un Nostro primo intervento per iniziare a descrivere le azioni e le proposte su cui stiamo lavorando come gruppo di minoranza "Avanti Solopaca".

Auspicando una maggiore collaborazione con gli amministratori della Maggioranza, sono varie le questioni di cui ci stiamo occupando, in particolar modo nelle ultime settimane ciò che ha destato una particolare preoccupazione è stata la questione della sicurezza pubblica.

Purtroppo ultimamente si stanno registrando nel territorio del Comune di Solopaca episodi di truffe e tentate truffe ai danni di persone anziane nonché alcuni episodi di furti o tentati furti nelle abitazioni.

Va evidenziato che in precedenza il Comune di Solopaca non si è mai occupato in maniera idonea della problematica della sicurezza urbana; anche in relazione al sistema di videosorveglianza si spera che venga fatta chiarezza in quanto in alcuni punti del paese risultano installate delle telecamere ma non si conosce l'effettivo funzionamento e le modalità concrete di sorveglianza attuate né tantomeno se rientra tra i compiti della Polizia Municipale o di altri incaricati.

Di recente, la Giunta Comunale con la Delibera n.35 del 07/12/2021 ha riconosciuto che "Il comune di Solopaca è negli ultimi anni è stato oggetto di furti, perpetrati sia ai danni di privati cittadini che ai danni di pubbliche istituzioni"; ed infatti sempre nella citata Delibera si legge anche che: "È intento dell'Amministrazione provvedere alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale che consenta di "vigilare" sia le aree antropizzate comunali che i monumenti di particolare rilevanza storica ed architettonica, ed alla creazione aree Free Wi-Fi all'interno del centro abitato".

Dunque pare assistere ad una eterna progettazione senza risultati concreti per la cittadinanza!!!

Abbiamo provveduto nell'immediato a chiedere al Sindaco informazioni sullo stato di funzionamento o non funzionamento delle telecamere collocate in alcuni punti del paese.

A breve depositeremo una più dettagliata interrogazione al Sindaco in cui presenteremo anche altre proposte per rendere il nostro Comune più sicuro e, allo stesso tempo, per contribuire a stimolare sempre di più il senso civico di tutti noi.

Ovviamente la tematica della sicurezza è molto ampia e riguarda anche la sicurezza delle infrastrutture e delle strade: nell'espletamento della funzione di sindacato ispettivo abbiamo chiesto di poter visionare i certificati di agibilità di alcune strutture sportive presenti nel nostro Comune (strutture il cui uso non sembra essere normato da alcun Regolamento) purtroppo, a distanza di oltre 2 mesi non abbiamo ancora avuto nessuna risposta.

Anche la mai completata piscina comunale sarà una tematica che merita approfondimenti, in considerazione delle enormi risorse spese senza arrivare ad alcun risultato.

Altro punto importante su cui si punterà l'attenzione è la sicurezza delle strade: è sotto gli occhi di tutti che la situazione di molte strade secondarie e rurali è al limite della praticabilità anche se in verità la situazione risulta essere critica anche su molte strade principali; dobbiamo garantire ai proprietari di raggiungere i propri fondi e questa è la vera priorità per una vera Città del Vino.

Detta situazione spesso si traduce in disagio se non in pericolo per gli automobilisti come recentemente è accaduto nei pressi del ponte che collega Solopaca con Telese: una strada trafficata senza nessun tipo di segnaletica orizzontale e con delle transenne che sono state motivo di incidenti e richieste di risarcimento che il Comune ha dovuto erogare. Cosa si aspetta per porre rimedio alla situazione? Perché continuare a causare disagi e dover risarcire i cittadini per i danni subiti piuttosto che cercare di mettere in sicurezza le strade?

Quesiti che speriamo abbiano presto una risposta e sopratutto una soluzione nell'interesse di tutta la comunità.

Speriamo di poter avere ulteriori spazi per esporre le nostre proposte ed azioni, un affettuoso saluto alla redazione ed a tutti i cittadini di Solopaca.

Domenico Galdiero, Giuseppe A.N. Stanzione, Elena Leone ed Ernesto Aceto Consiglieri del Gruppo "Avanti Solopaca"



#### Milano Award, il Vincitore T X

L'azienda Settemisure Solopaca (Benevento) si aggiudica questo importante premio, per la sua realtà dinamica, la produzione di extravergini d'eccellenza e una direzione costituita da emergenti promesse dell'olivicoltura. 1.

Un riconoscimento che sottolinei e ponga attenzione ai giovani imprenditori simbolo di valori e professionalità. 🐸 Un premio che sia motivo e stimolo per le "nuove leve" nella costruzione di un solido futuro, nel rispetto e nella difesa dei nostri territori. 🚄

I nostri più vivissimi complimenti. \*\*



"Iuvat olea magnum vestire Taburnum"

"Conviene di rivestire
La tradizione è il filo rosso di questa semplice ma straordinaria avventura imprenditoriale. Una scelta di camdi olivi il grande Taburno"

(Virgilio, le Georgiche)

Presente nel Sannio già dal VI secolo a.C.. l'olivo è simbolo di benessere e nutrimento.

Da questa intro, nasce #Settemisure, azienda agricola che punta alla qualità estrema, all'agricoltura sostenibile, alla promozione delle biodiversità.

(la Misura è un sottomultiplo del Moggio; 7 misure è la grandezza del terreno dei nonni dei giovani imprenditori a capo dell'azienda)



cassetto diventato realtà. A Solopaca, paesino della pro-

vincia di Benevento, opera da circa cinque anni Settemisure, im-presa produttrice di olio extravergine nata dalla passione di Alberto Di Santo, Francesca Tancredi e Mariarosaria Tan-

credi.Tutto inizia nel 2015, all'indoma-

ni di una tremenda alluvione che deva sta buona parte della provincia sanni

alla rovina del terreno che fu di nostro

nonno, una piccola porzione di uliveto da cuì si ricavava lo stretto necessario a soddisfare i bisogni della nostra fami-

glia", racconta Alberto non senza emo-

zione. Insieme alle due cugine decide

to interamente con antiche cul-

naria spinta ad espanderci e a conti-

nuare a studiare per riuscire a realizza-re varie tipologie di olio. Tutte le no-stre produzioni sono frutto di una col-tivazione sana e di tecniche di estrazio-

ne all'avanguardia in grado di preser-

are la qualità, nostro obiettivo prima-

"In quei giorni abbiamo assistito





#### SETTEMISURE

Nel piccolo centro di Solopaca, nel Sannio, opera Settemisure, azienda che produce olio extravergine di oliva. La sfida imprenditoriale inizia dopo l'alluvione del 2015

### Tre cugini e un sogno ambizioso

Alberto, Francesca e Mariarosaria: insieme nel segno della tradizione e dell'innovazione. "Utilizziamo le migliori tecnologie per garantire prodotti di assoluta qualità"

mponenti minori che andra no ad esaltare la qualità dei prodotti Rispetto della tradizione però non vuol dire rinuncia all'innovazione: nel-la nostra azienda - precisano i tre so-ci - utilizziamo tecniche di estrazione assolutamente all'avanguardia che permettono di controllare con attenzi tutte le fasi della produzione per arri-vare ad un prodotto di eccellenza. In questo modo non ci svincoliamo dalle tradizioni, ma abbiamo l'ambizione di crearne di nuove per restituire all'olio extravergine d'oliva italiano l'attenzio

ne che merita".

Arrivate al frantoio a poche ore dalla raccolta, le olive vengono pesate defogliate e lavate. Poi vengono stoccate in appositi contenitori e successiva mente messe nel ciclo di produzione che avviene ad una temperatura infe-riore a 27 gradi, soglia massima consentita per poter parlare di estrazione a freddo. "Questo tipo di processo è sultino alterati\*, aggiunge Alberto. Setpo che non consente alcuna deroga all'uso esclusivo di temisure è anche promozione e valorizzazione di un territorio dalle straor all'uso esclusivo di concimi naturali organici. "In questo modo possiamo garantire l'esclusione di qualsiasi soil'uso esclusivo di concimi naturali dinarie potenzialità. Investendo nella nganici. In questo modo possiamo terra, nelle nostre produzioni tipiche, aprantire l'esclusione di qualsiasi so- speriamo anche di dare un contributo tanza nociva e promuovere l'accumu- ad un modello di sviluppo che non



ò prescindere dalla vocazio cola del Sannio. Noi siamo convin-ti - continuano - che anche in una realtà come la nostra è possibile fare impresa e non arrendersi allo spopola-mento". Anche per questo, nella picco-la azienda di Solopaca, si guarda a nuove iniziative e progetti sempre più ambiziosi. La prossima sfida potrebbe essere quella di creare una lir

gneti - osserva Francesca - viene at tualmente ceduta a realtà enologiche del Sannio, ma abbiamo intenzione di produrre anche qualcosa di nostro. Per ora ci stiamo concentrando sulla produzione degli oli e sulla costruzione di una sede aziendale completamente immersa in uno dei nostri uliveti"

La sede, in un discorso più articola-to di turismo enogastronomico, servirà anche ad attrarre visitatori che vorran-no assaggiare l'olio accompagnato da focacce e verdure a "metro zero". "Abbiamo già attivato un belliss biologico", annuncia soddisfat rosaria. "L'economia agricola si porta addosso un perpetuo complesso di inferiorità che non ha più ragione di esistere, soprattutto alla luce dell'emer-genza che stiamo vivendo che ha di-mostrato, ancora una volta, quanto è un'alimentazione sana e unina e quanto sono fortunati colo-che hanno in casa materie prime di qualità. importante un'alimentazione sana e

Anche nei mesi del lockdown la richiesta di prodotti è rimasta alta, a conferma dell'attenzione del mercato verso questa tipologia di offerta" afferma Alberto, "Grazie soprattutto alle spedi-zioni in Italia e all'estero, abbiamo continuato a lavorare a ritmi sostenuti. Un dato che ci fa essere ancora più sicuri della nostra scommessa imprenditoria-le e che ci spinge - concludono i gio vani imprenditori - a continuare a in-vestire sulla nostra terra\*.

#### Tris di oli: arriva il confanetto di Natale

re nasce a Solopaca, un piccolo paese in provincia di Beincontaminata dove diverse varietà di olivi e rigneti si accompagi no a chiese e reperti archeologici di epoca samuta. Qualità è la para d'ordine dell'azienda, una filosofia rispettata meticolosamento passaggio. Le olive vengono spremute a freddo, a distanza di non oi 0 ore dalla raccolta, per lasciare inalterati i profili organolettici. Le ne, anche se all'avang ecritice in contrazione, ancie se an avarguarian, seguono meccai naturali che non prevedono l'iuto di sostanze chimiche ed organismi geneticamente modificatti La risultante di questo processo sono prodot ti di assoluta eccellenza, figli di un territorio sano e sapientemente

vento, nel cuore del Parco regionale del Taburno, un'area protetta e coltivato. Nello specifico, l'azienda è impegnata nella produzione di tre oli extravergine d'oliva: Trama, Intreccio e Mosaico. I primi due sono estratto dalla sola Órtice, pregiatissima oliva autoctona del Sannio. Tutte le diverse varietà vengono coltivate esclusivamente nelle te-

no di un accattivante cofanetto. Parliamo di un set da degustazione che risulta davvero un ottimo spunto in vista dei regali natalizi. Settemisure mette a disposizione la miglior tradizione agricola sannita misure mene a auspozzone in miguor transzone agricon sannua anche attruverso il suo shop online, dove è possibile comprare le botti-glie d'olio anche singolarmente usufruendo di un servizio di spedizio-ne gratulto su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Dagli alberi di Racioppella, Ortolana e Leccino viene estratto il a", un olio avvolgente ed elegante nei profumi, caratterizzato da

alternando sentori di mela verde e fava fresca. Esclusivo e di grande impatto anche "Intreccio": all'Ortolana e alla Racioppella si agg impaio unice imrecto: au crioanta e aua sacoppeius a aggiungo no le varietà Leccino e Spinosa. Il risultato è un olto spiccatamente a romatico che all'olfatto richiama netta l'oliva, l'erba falciata e il car ciofo.Al gusto si sprigiona pulito, erbaceo, confermando sentori di oliva, di carciofo e di rucola. In chiusura si nota una lieve sensazion dolce di mandorla seguita da amaro e biccante di leggera intensità. La ni regetali intense e note aromatiche accentuate. Altraversato da pro-fumi intensi e note balsamiche di basilico, menta e salvia. In bocca lascia uno spiccato ricordo di sedano, pomodoro, mela matura e mai







Trama, Intreccio, Mosaico: tre oli extravergine top, tre fruttati diversi.

#EvolveCoffeWine è caffè, dolci, vino, olio: territorialità e qualità sono la nostra prerogativa.







#### PERLE DI ARTE E POESIA SOLOPACHESE TRATTE DA FB



#### dalla pagina FB di Antonella Leone











GRECIA "Baccante invasata, di follia inebriata, danzai su monti e valli. Nudi i piedi, lunghe le vesti che leggiadre scoprivano gambe affusolate. Capelli fluenti ondeggiavano su bronzee spalle. Al ritmo ipnotico di tamburelli, giravo, giravo, giravo, giravo.... E fu INCANTO... E fu POESIA....

E fu GRECIA.....ancestrale patria





Antonella Leone

" AMIAMO...SOLO CUORI TRABOCCANTI D'AMORE ILLUMINANO GLI OCCHI E FANNO

20 Gen · 🛎



Antonella Leone

Figlia di Bacco, tornerai a danzare?" " Quesito mi poni a cui non so dar risposta!" Mistero tu sei...

" Mistero io sono, come ogni donna....fugace come il vento, eterea come la luna e come ogni mistero vado colta, rivelata..

Mille i veli che tengo sul volto, uno il cuore che palpita di amore ardente." Dimmi, figlia di Bacco, qual è il tuo

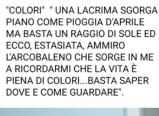
vero nome?" ' È un nome che solo chi mi amerà

veramente sarà in grado di pronunciare!"



×

Antonella Leone









" IL SILENZIO DELL'ANGELO"













Madre, a te innalzo la mia Tu, che sei VITA, col tuo solo sguardo d' Amor Poni fine al terror. Riporta la PACE nel cuor d'ogni

uomo che

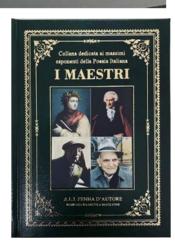
uomo cne Fugge smarrito in questo mondo dove il CAOS Regna sovrano. Tendi la tua soave mano ad ogni bambino che Cerca rifugio e cullalo sul tuo seno

con una Nenia antica, asciuga le lacrime su volti Stanchi.

Madre, tu, il più bel fior del Paradiso, riporta in Questo mondo il SORRISO!







#### dalla pagina FB di Siria PICCIRILLO





Studi di Napoli Federico 2 h · Napoli · 🏜 A mi0 padre e alla sua f0rza... 🖫 👫

Siria Piccirillo si trova

presso Università degli

La mia più bella soddisfazione 🚄



### Menzione d'Onore Trofeo Penna d'Autore

Gentilissima Siria Piccirillo,

con la presente ho il piacere di comunicarLe che la giuria della 25ª edizione del Premio Letterario Internazionale «Trofeo Penna d'Autore» Le ha conferito la Menzione d'Onore per questo Suo bel componimento dal titolo: «MEDITERRANEO». Nel complimentarmi vivamente per il conferimento ricevuto Le confermo che la poesia premiata verrà pubblicata nel quarto volume della collana dedicata ai massimi esponenti della Poesia Italiana di ogni epoca: I MAESTRI; a fianco dei nostri illustri predecessori Penna d'Autore inserirà le migliori 100 poesie selezionate dalla giuria fra le quali figurerà anche la Sua composizione. Per questo Le chiedo gentilmente di





#### ELENCO DEI VINCITORI DEI CONCORSI LETTERARI DI PENNA D'AUTORE

Dal 1994 a oggi l'Associazione Letteraria Italiana Penna d'Autore ha promosso numerosi concorsi a livello Nazionale e Internazionale che si sono imposti all'attenzione del grande panorama della Letteratura Italiana. In particolare si ricordano le medaglie conferite dal Presidente della Repubblica Italiana, nonché i patrocini ottenuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dal Comune di Torino.









#### CONTINUIAMO LA PUBBLICAZIONE DELLA NUOVA RUBRICA

(INIZIATA CON IL NR.39 DI DICEMBRE 2020) RIPORTANDO RICETTE TIPICHE "SOLOPACHESI" CON LA FINALITA' DI VALORIZZARE E TRAMANDARE LA NOSTRA ENO-GASTRONOMIA. TRARREMO SPUNTO PER LE RICETTE DALLA PUBBLICAZIONE EDITA NELL'ANNO 1999 DALLA LOCALE SEDE DELL'ARCI-UISP DAL TITOLO: "RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA"



Si suggerisce di raccogliere e/o salvare le ricette, pubblicate periodicamente secondo l'ordine alfabetico utilizzato nella pubblicazione. Tuttavia, per coloro che avessero esigenza di recuperare una particolare ricetta ( tra le circa 100 contenute nella pubblicazione) è possibile consultare e/o scaricare la pubblicazione completa sul sito: <a href="https://www.achillleandon.org/www.achilllean

nella Sezione IL CONFRONTO al seguente Link: <a href="http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti\_confronto/RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf">http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti\_confronto/RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf</a>

PRIMI PIATTI

Scarpella di Teresa Acets

400 gr. di pasta (penne), 150 gr. di salsiccia secca, 200 gr. di formaggio pecorino fresco, 5 uova, sale, alia di aliva, olio a strutto per friggere.

Cuocere le penne in abbandante acqua, scolarle e candisle can un fila d'olio d'oliva, per evitare che ai attacchina tra di loro. Lasciare raffreddare e nel frattempa tayliare la salsiccia e il formaggio a dadini; abattere le uova con un pizzico di sale in una terrina e incorporare la salsiccia, il formaggio e infine la pasta, amalgamando bene. In una padella lasciar riscaldare bene l'olio per friggere e versare l'impasto lasciandolo cuocere, da entrambe i lati, come una frittala.

#### SECONDI PIATTI O RUSTICI

Insalala di baccalà di Assunta Valpe

500 grammi di baccalà, 2 spicchi d'aglia, 100 grammi di olive nere, 3 peperani sottaceto, ½ cavolfiare, olia, sale.

Scaldare il baccalà e sminuzzarlo. Scaldare il cavalfiore dopo averlo tagliata a pezzetti. In una zuppiera unire il baccalà e il cavalfiore dopo averli fatti raffreddare, i peperani tagliati a pezzi, le olive e l'aglio tritato. Condire con sale e olio.



#### DOLCI/LIQUORI

Chiacchiere di Maria Petrilla

200 gr. di farina, 2 uova, una grossa noce di burra, 1 cucchiaio di zucchera, 1 bicchierino di grappa a di rhum, la buccia grattugiata di mezza limone non trattalo, un pizzica di sale, olio di semi di arachidi ( appure strutto ), zucchera vanigliato.

Versare la farina sulla spianataia dapa averla selacciata assieme allo zucchera e al sale, univi le uava, il burra, il liquore e la buccia grattugiata del limone. Lavorare a lunga in moda da attenere un impasta morbida ed elastico, raccoglierla a palla e metterla in un luaga fresca a ripasare per 30 minuti, dopo averlo avvolta in un tela a nella pellicola trasparente. Stendere la pasta con il matterella in moda da attenere una sfaglia sottile; tagliarla con una rotella dentata e annodarle in rettangali a in altre forme a piacere. Friggere le chiacchiere in una capace pentala con abbandante alio caldo; taglierle con una schiumarola e lasciarle sgacciolare su un foglio di carta assorbente. Disparle su un piatto e servirle dopo averle cosparse con abbandante zucchero vanigliato.

In linea con questa iniziativa de IL CONFRONTO ed in piena collaborazione con il **Gruppo FB** "SOLOPACHESI NEL MONDO", si segnala anche

# Centro Studi Salvo D'acquisto

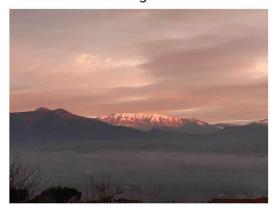
#### LE FOTO-POST DEL MESE



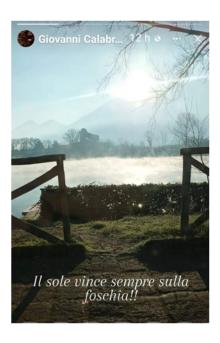
# Francesco Antonietta Raieta

22 Dic 2021 · 3

#### L'alba di un nuovo giorno













11 mag 2021 — Acquista online La poesia delle parole semplici di Carmela Picone in formato: Ebook su Mondadori Store.

tps://www.mondadoristore.it > eai...

La poesia delle parole semplici -Carmela Picone - Libro -Mondadori Store







La nostra Artista Solopachese Carmela Cusano dal 4 al 18 Marzo presenterà la propria galleria d'arte presso il Palazzo Ducale Sanchez De Luna di Sant'Arpino. Opere strepitose che Rappresentano con eccellenza i dipinti di Carmela.











DR. GIUSEPPE CAPECE-TESTA Laureato in Giurisprudenza Un libro di Salvatore D'Auria

Peppiniello pensa di essere nato per errore, sembra accompagnato dalla "mala sciorta", ma così non

è. Fortuna? Non solo quella. Una serie di eventi e di persone tessono una tela su cui il ragazzo può riscrivere se stesso e perdonarsi.

In uscita il 19 febbraio



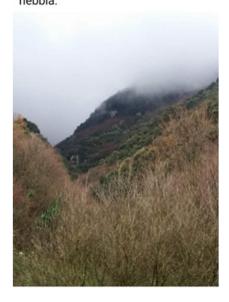


#### LE FOTO-POST DEL MESE





Surrupaca mio tra storia e realtà A valle du Sauculo e u pizzo a Palummella avvolto da una fitta nebbia.





### Studio Fotografico Canelli

23 Set 2019 · 0

Rosso di sera... Piccolo scorcio di Solopaca "miez' a' chiazza"





#domenica #lago #walking #lake #sunday #tree #clouds #beauty





















dalla pagina FB di Eraldo Rizzuto





#### dalla pagina FB di **Dolores Tazza**



dalla pagina FB di Eraldo Rizzuto



#### I POST DEL MESE:

di

Candida Salomone



Quanti facili giudizi, soprattutto su Facebook...dove anche chi sembra pio e mesto....diventa un leone..... molto più difficile è il silenzio...di chi fa prima autocritica e poi esprime un proprio pensiero che non sia mai offesa all'altro...chiunque esso sia....ma una propria opinione, detta con garbo, ironia, simpatia, empatia, riflessione, pacatezza, ....e che porti ad una dialettica costruttiva....e non alla critica, al pettegolezzo, al sentirsi sempre superiori agli altri......la bellezza è nella diversità di pensieri opinioni, modi di agire e di essere 😊



La voce della coscienza è quella più importante.....e per ascoltarla occorre spesso stare in silenzio...

#### Ci sono tre tipi di giudizio:



R.Sanna





Scegli il Ritrovo dei Briganti per festeggiare i tuoi momenti speciali.

Info & prenotazioni 340 5059707









Castello



#### FOTO STORICHE DA FB





Post nel gruppo di Mario De Carlo · 2 h · ❸

**® Benevento c' era una volta**Post nel gruppo di Nello Pinto · 2 g · ❸

Giro d'Italia a Solopaca





Post nel gruppo di Antonio Iadonisi · 12 h · ❸

Sannio Sport del 23 ottobre 1983. All'interno un articolo sulla locale squadra di calcio "la Solopachese" presidente Salvatore Puzella!

0 25

Commenti: 3

⚠ Mi piace 🗘 Commenta 🖒 Condividi







# C'ERA UNA VOLTA... SOLOPACA!

Post nel gruppo di Antonio Iadonisi  $\cdot$  1  $g \cdot \mathfrak{G}$ 

La piazza del Comune utilizzata come parcheggio

Visualizza post



Francesco Dongiacomo

11 Ott 2016 · @

























## LE FOTO DEL MESE: tratte dalla pagine FB di Rosaria Vegliante e Dolores Tazza



#### dalla pagina FB di Sonia Squillace

#### dalla pagina FB di Almerico Tommasiello



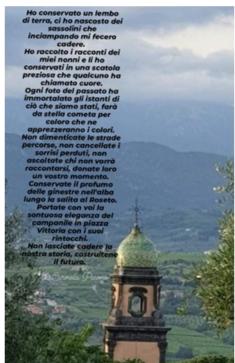




### CONTINUIAMO CON LA NUOVA RUBRICA RIPORTANDO LE RIME TRATTE DALLA PAGINA FB

#### "LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI"

pagina curata dalla "poliedrica" Carmela Picone che, con le sue variegate ed apprezzate attivita' ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de "Il Confronto" intende tributare la massima visibilita' ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra comunita'.







La poesia delle parole semplici Carmela Picone - eBook Mondadori Store
Il mag 2021 - Acquista online
La poesia delle parole semplici
di Carmela Picone in formato:
Ebook su Mondadori Store.

https://www.mondadoristore.it - eal...
La poesia delle parole semplici Carmela Picone - Libro Mondadori Store

# "IL CONFRONTO" Anno X -Numero 52- febbraio 2022 Edito dal Circolo del CESD onlus di Solopaca

Via Procusi 63 - 82036 Solopaca (Bn)
Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

Redazioni de: "Il Confronto" Il Sannio— Il Mattino- Fremondoweb— La Gazzetta di Benevento.it, Ottopagine.it,Anteprima24.it-Arci-Uisp Solopaca; Pagine FB / ed altro:

Avanti Solopca - AmiAmo Solopaca- Pro Loco Solopaca- La poesia delle parole semplici- Solopachesi nel Mondo- C'era una Volta Solopaca-Solopaca che non vorrei- Achille Abbamondi-Carmela Picone - Suor Raffaela Letizia, Rosaria Vegliante - Il Conte di Cortinolfi- Adele Calzone-"Il Mago di Rottaruotoli"- Dolores Tazza- Dolores Palmieri- Antonella Leone- Siria Piccirillo- -Eraldo Rizzuto- - Comune di Solopaca- Settemisure- ACS -Associazione Commercianti Solopaca,Diocesi Sessa Aurunca, Sguardi sul Sannio, Antonio Iadonisi, Martino Casillo, Antonella Vegliante, Pasquale Carlo, Carmela Perretti, Suor Raffaela Letizia, Claudio Pau, Alessandro Tanzillo, Lino Di Massa, Giovanni Calabrese, Candida Salomone, Michela Macolino, Valerio Martini, Don Alfonso Luigi Salomone, Maurizio Zanfardino, Tommaso Riccardi, Giovanna Mastrocinque, Almerico Tommasiello, Beatrice Casillo, Sara calabrese, Salvatore D'Auria, Carmela Cusano, Siria Piccirillo, Sonia Squillace.

"Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso"

#### Stampa: CICLOSTILATO IN PROPRIO

"La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001."

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT nella Sezione "IL CONFRONTO"

sulla pagina FB: "IL CONFRONTO"

Distribuzione gratuita

